



salerno **letteratura**



festival

18 | 26 giugno
2016





festival
18 | 26 giugno
2016

quarta edizione





Un'edizione-record

La quarta edizione di Salerno Letteratura è la più grossa e impegnativa finora messa in cantiere. Intanto, stabilisce un record di durata: nove giorni. Poi, migliora sensibilmente anche il record relativo al numero degli autori e degli eventi, gli uni e gli altri prossimi alla soglia dei duecento, con un significativo aumento delle presenze internazionali. Infine, allarga in maniera significativa la "rete" degli altri soggetti promotori di cultura con cui, fin dall'inizio, abbiamo cercato di avviare una feconda collaborazione. Le novità sono molte. Prima fra tutte, la sinergia con la Fondazione Bellonci per portare al festival l'anteprima nazionale dei finalisti della 70.ma edizione del Premio Strega, un risultato

di cui andiamo molto orgogliosi perché proietta Salerno Letteratura su una ribalta italiana di assoluto prestigio. Poi, in via ancora sperimentale, una "Vetrina dell'editoria campana" che speriamo di far crescere negli anni fino alle dimensioni di un vero e proprio salone dell'editoria del Mezzogiorno. Abbiamo creato ponti con il Ravello Festival, con Velia Teatro, con Linea d'Ombra festival culture giovani, con le associazioni A voce alta e Tempi moderni, mentre continua la collaborazione con l'Università di Salerno, con la Fondazione Alfonso Gatto, con l'Associazione Porto delle nebbie e con tanti altri sodalizi che contribuiscono tutto l'anno alla diffusione della cultura.

I nostri sponsor istituzionali, il Comune di Salerno e la Regione Campania innanzitutto,

ci dimostrano un'attenzione crescente della quale siamo molto contenti, così come siamo veramente molto soddisfatti della crescente sensibilità con cui tanti sponsor privati vanno decidendo di affiancarsi a noi nella costruzione di un contenitore sempre più ricco e importante. Tutto questo ci pare il segno di uno spirito civico di qualità molto nobile, che si alimenta a partire da un desiderio di partecipazione e condivisione senza il quale il nostro progetto non avrebbe senso. Noi crediamo infatti che la letteratura e la cultura in generale non siano un ornamento elitario, bensì parte cruciale della vita di ciascuno di noi. Mentre il festival, con il suo Premio Salerno Libro d'Europa, è già diventato argomento per tesi di laurea, e mentre la scena editoriale italiana mostra un crescente interesse nei confronti di questo

appuntamento che è ormai ben presente nella programmazione dei vari uffici stampa oltre che nelle aspirazioni degli autori, ci rendiamo conto di trovarci sulla soglia di un passaggio fondamentale: quello verso la definitiva maturità. Vogliamo diventare ancora più grandi, più professionali, più organizzati e presenti. Vogliamo fare della cultura una risorsa viva ed essenziale, e sempre più qualificante in una città che ha saputo accogliere con autentico entusiasmo la nostra proposta. Godiamoci pertanto questi nove giorni strapieni di cose interessanti da fare, seguire, vedere, ascoltare. E incominciamo già a ragionare sul modo in cui, l'anno venturo, celebriamo il nostro quinto compleanno.

Francesco Durante
Ines Mainieri

Fondatori

Francesco Durante
(Direttore artistico)
Ines Mainieri
(Direttore organizzativo)

**Associazione amica
del festival**

Duna di Sale Salerno



Staff

Giulia Alberti
Fausto Andria
Antonio La Bruna
Daria Limatola
Daniela Lovisetto
Enza Mauro
Simone Ripesi

Collaboratori

Checco Durante
Alessandro Fontana
Fabrizio Pane

Addetto stampa

Eduardo Milone

Progetto Grafico

Giuseppe Durante
operadesign.it

**Fotografo ufficiale
del festival**

Michele Calocero

Progettazione App

Luca Sabato Ceraldi

Stampa

Arti Grafiche Boccia

Organizzazione Viaggi

2008 zona viaggi

Sito Web

Bit & Sound

Merchandising

I'm In
un gadget
per ogni budget

luoghi del festival arco catalano
/ arenile di s. teresa / atrio
del duomo / cinema apollo /
fondazione carisal / largo
barbuti / museo diocesano san
matteo / palazzo fruscione /
palazzo sant'agostino provincia
di salerno / sala pasolini /
tempio di pomona / villa
comunale / **info point**
e merchandising via velia /
tempio di pomona / **segreteria**
e sala stampa palazzo fruscione
/ **bar del festival** ingresso sala
pasolini / larghetto san pietro
a corte

festival
18 | 26 giugno
2016

A

Agnello Hornby Simonetta 48
Aliberti Vincenzo 21
Amato Massimiliano 19, 25, 28, 46
Amendola Alfonso 20
Angrisani Biagio 11
Appel Federico 45, 51
Armiero Mirella 44
Arpaia Bruno 41
Assante di Tatisso Monica 44
Avagliano Sante 12

B

Barbano Alessandro 27
Barra Caracciolo Francesco 42
Battista Pierluigi 27
Bellone Liliana 21
Belmonte Maria Teresa 21, 49
Bilotti Sara 19
Block Giovanni 23
Bodei Remo 37
Borrasso Francesco 13
Borrelli Mimmo 43
Bruno Rosa Tiziana 41

C

Cacciaglia Tina 15
Calvino Giovanni 12
Cannavacciuolo Angelo 39
Cantarella Eva 50
Capone Paola 37
Cappuccio Ferdinando 18
Caputo Brunella 18, 19, 32
Caputo Iaia 44
Caputo Paolo 37
Caputo Tiziana 37
Caria Enrico 34
Carillo Gennaro 37, 45, 47, 50
Carlomagno Piera 19, 23, 42
Castro Luisa 17
Catozzella Giuseppe 27, 29
Centazzo Roberto 23
Chevalier Tracy 39
Chiaverotti Claudio 47
Cicale Francesco 21, 26, 42
Cilento Antonella 24, 44, 52
Cilento Iole 44
Coco Attilio 17
Coralluzzo Milva 37
Cordelli Franco 38
Cortellessa Andrea 38
Cotroneo Ivan 49
Cottarelli Carlo 36
Craveri Benedetta 45
Cremisi Teresa 46
Crovi Luca 46, 47, 53

D

D'Aiello Flavia 18
d'Alessandro Lucio 15
D'Amore Marco 12
D'Antonio Peppe 20, 49
Davide Diego 19

Autori e Presentatori

D'Ignazio Michele 25
de Core Francesco 28
de Giovanni Maurizio 53
De Luna Giovanni 33
De Nardo Massimo 52
De Quattro Simona 20
De Rosa Corrado 25, 44, 47
De Rosa Renato 45, 51
De Silva Diego 12, 22, 26, 32
de Velasco Stefanie 33, 36
De Vita Alessandra 23, 41
Del Gaudio Roberto 19
del Moral Claudio 17
Della Libera Ornella 26
Di Giamberardino Giovanni 19
D'Ignazio Michele 25
Di Massimo Maurizio 47
Di Massimo Sandro 47
Di Monaco Ugo 12
Di Paola Lorenzo 23
Di Paolo Paolo 29, 35, 37
Di Perna Annamaria 24
Di Stefano Paolo 29, 35
Donadio Cristina 12
Dorn Wulf 22
Durante Costanza 19
Durante Francesco 12, 27, 35, 36, 40, 46
Durante Gianluca 17

E

Eisenberg Mariastella 12
Ehlaro Marco 13
Elia Annibale 48
Esposito Franco 15
Esposito Vincenzo 14

F

Fei Idalberto 32
Ferraiolo Marco 18
Forte Francesco G. 16
Forte Valeriano 40
Foschini Lorenza 21
Frezza Gino 13
Fusco Antonio 32
Fusini Nadia 42

G

Gamberale Chiara 33
Gaudio Alessandro 16
Gentile Emilio 50
Gelormini Guglielmo 19
Giannella Maurizio 19
Giannini Maurizio 16
Giulio Rosa 16, 17, 20, 23, 34, 40
Goldkorn Wlodek 43
Granese Alberto 20, 24, 34, 40
Grattacaso Claudio 37
Grillo Rosa Maria 17, 21
Gutiérrez Antonio 17

H

Höbel Diana 34

I

Introna Marcello 26
Isotta Paolo 27
Itaranta Emmi 33, 36

J

Jodice Mimmo 11, 34

L

La Badessa Stefania 41
La Porta Filippo 48, 49
Lamagna Gianni 53
Lanza Elda 25
Laudadio Tony 17
Lelli Emanuele 50
Leo Maria Pia 37
Leogrande Alessandro 28, 29
Ligotti Federico 18
Limatola Daria 37
Lo Cascio Luigi 39
Longo Andrej 44

M

Machado David 33, 36
Maderna Erika 41
Maffettone Sebastiano 13
Mainieri Ines 36
Mallozzi Chiara 34
Manzi Andrea 14
Manzini Antonio 43
Mari Carmine 19
Markaris Petros 48
Marrone Titti 43
Marsullo Marco 28, 29
Martelli Sebastiano 16, 22
Martinico Nelson 18
Martire Gea 44
Mazzarella Eugenio 34
Mazzariol Giacomo 18, 20
Mele Rino 41
Menichetti Mauro 18, 48
Menna Antonio 19
Meriani Angelo 50
Merlino Giuseppe 45
Messina Dino 33
Montemurro Silvia 42
Morchio Bruno 46
Morese Maria Carmen 51

N

Napoli Marcello 52
Nevo Eshkol 32
Noschese Silvana 37

P

Pancrazi Alberto 47
Parisi Giovanni 12
Pascale Antonio 47
Pellecchia Erminia 24
Pennacchi Antonio 25
Pepino Alessandra 19
Pericoli Tullio 11, 43
Perrella Silvio 41, 42
Perrone Capano Lucia 51
Petri Romana 27
Petrocchi Stefano 14
Petrollo Cetta 16
Picone Generoso 25, 32, 41
Piedimonte Stefano 26
Pietropaoli Antonio 11
Pincio Tommaso 38

Pinto Francesco 14
Piscione Federico 36
Poldelmengo Luca 42
Prisco Alfonso 15
Prisco Sabrina 38

Q

Quirico Domenico 42

R

Rasy Elisabetta 52
Ravveduto Marcello 26
Rispo Patrizio 34
Riviello Alessandro 39
Roberti Franco 25
Roncone Fabrizio 46
Rosa Marcello 48
Rubino Rosanna 52
Ruju Pasquale 47
Russo Marco 20

S

Sabatino Annachiara 20, 23, 28, 35, 40
Salemme Francesca 33, 47, 51
Sales Isaia 49
Salomone Enzo 34
Santagata Marco 22, 24
Santonastaso Nando 36
Santonicola Cristina 15
Scaparro Fulvio 51
Scardi Raffaella 32
Scartaghiande Gino 11
Schiavone Aldo 47
Schneider Peter 51
Servillo Toni 43
Siani Riccardo 18
Sica Giorgio 44
Simi Giampaolo 38
Sorgi Marcello 52
Spera Gianluca 13
Striano Salvatore 22

T

Tamimi Widad 43
Tomay Luigina 28
Tosto Gianluigi 34
Traversa Claudia 17
Trebeschi Giada 21, 22
Trione Vincenzo 38
Tristano Alberto 49, 52
Trotta Filippo 19

V

Viola Ester 47
Volpe Cacciatore Paola 50

W

Weisman Dorit 29
Weller Simona 12

Z

Zhara Julian 29, 39
Zilahy Mirko 18
Ziviello Carlo 13, 19
Zuchtriegel Gabriel 23

premio
salerno
libro
d'europa

sl'e





Programma

SABATO 18 GIUGNO

Ore 10-20 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO **Prima vetrina dell'editoria campana.** Apertura degli stand degli editori, incontri con i libri e con gli autori. Partecipano le case editrici: **Ad Est dell'Equatore, Area Blu, L'Isola dei Ragazzi, Marlin, Oédipus, Spartaco.**

Parte, in via ancora sperimentale, un nuovo, importante appuntamento del festival: quello con l'editoria libraria della Campania. Sono sei le case editrici che hanno aderito a questo progetto che si propone di crescere nel corso delle prossime edizioni arrivando a fornire un panorama vivace e articolato della produzione editoriale non soltanto campana, ma di tutto il Mezzogiorno. Il pubblico di Salerno Letteratura avrà l'opportunità di conoscere da vicino dirigenti e autori coinvolti.

Ore 11 PALAZZO FRUSCIONE **Le mostre / Inaugurazione della mostra *Piccolo teatro* di Tullio Pericoli e dell'installazione *Anima madre* di Mimmo Jodice.**

In "Piccolo teatro", che è anche il titolo del suo nuovo libro edito da Adelphi, Tullio Pericoli, artista di finissima cultura e sensibilità, ha raccolto una serie di straordinari ritratti di Toni Servillo, i quali ora, per tutta la durata di Salerno Letteratura, sono offerti all'ammirazione del pubblico. Analogamente, in "Anima madre", che è anche un libro (edito da Paparo) di poesie di Eugenio Mazzeola, le foto di Mimmo Jodice stanno in intimo rapporto con la parola scritta, con tutto il loro muto e solenne carico simbolico.

Ore 11.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO **Il calcio e la storia.** Incontro con **Biagio Angrisani**, autore di *I fratelli di Árpád. Appunti di storia del calcio europeo attraverso la vita di alcuni protagonisti* (Area Blu).

Il nuovo romanzo storico del giornalista del Corriere dello Sport-Stadio che, utilizzando il calcio come forma di narrazione collettiva, conduce il lettore attraverso un viaggio nel tempo, dall'800 alla prima metà del secolo breve.

Ore 12 PALAZZO FRUSCIONE **Per Valentino Zeichen.** Conversazione con lo studioso **Antonio Pietropaoli** e il poeta **Gino Scartaghiande.**

Valentino Zeichen è uno dei maggiori poeti italiani del nostro tempo. Gravi problemi di salute hanno recentemente complicato la sua vita, e i suoi amici ed estimatori si sono prodigati perché gli fossero riconosciuti i benefici previsti dalla legge Bacchelli. Anche Salerno Letteratura intende partecipare a questa gara di solidarietà. Lo fa con questo incontro, nel corso del quale un altro importante poeta racconterà il suo amico Zeichen facendo rivivere episodi e atmosfere di un'epoca che ha profondamente

Sabato 18 giugno

segnato la ricerca poetica. Il Festival, inoltre, vuole tessere un filo che attraverserà tutte le giornate dell'edizione 2016 con la pubblica lettura di versi di Zeichen in apertura dei vari incontri in programma.

Ore 12.15 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Una saga europea. Incontro con **Mariastella Eisenberg**, autrice di *Il tempo fa il suo mestiere* (Spartaco). Introduce **Ugo Di Monaco**.

Una saga familiare fatta di silenzi colpevoli, rancori sotterranei, sentimenti granitici. L'appassionante vicenda di una famiglia di ebrei tedeschi che prende il via nel 1912 in Romania e si sviluppa fino a tempi a noi più vicini a Napoli.

Ore 17.45 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Storia d'amore e di Futurismo. Incontro con **Simona Weller**, autrice di *Marinetti amore mio* (Marlin). Moderano **Alberto Granese** ed **Erminia Pellecchia**.

Tra Roma e Milano, Parigi e l'Egitto, la storia di un incontro fatale e dell'amore che unì per la vita il vulcanico fondatore del Futurismo Filippo Tomaso Marinetti e la pittrice Benedetta Cappa.

Ore 18 TEMPIO DI POMONA Gomorra, dieci anni. Conversazione con gli attori **Marco D'Amore** e **Cristina Donadio**, protagonisti della nuova stagione della serie tv. Intervengono **Diego De Silva** e **Francesco Durante**.

Nel 2006 *Gomorra*, il libro di Roberto Saviano, si impose nel mondo, mettendo in piena luce una realtà fino ad allora sottovalutata dai media. Le inquietanti minacce lanciate all'autore dalla criminalità organizzata, e la necessità per quest'ultimo di condurre un'esistenza sotto protezione, contribuirono ad alimentare un'attenzione che oggi non è venuta meno. Non c'è dubbio che *Gomorra* abbia svolto una funzione di stimolo alla lotta alla camorra, né che, sul piano dell'immaginario, abbia costituito un potente motore da cui sono derivati altri libri, altre inchieste, altri racconti. Lo stesso originale, del resto, è diventato uno spettacolo teatrale e un film di successo, e ha poi ispirato una serie tv leader sul mercato internazionale. Dieci anni dopo, è opportuno continuare a interrogarsi sul valore di tutto ciò, e anche riflettere sulle polemiche suscitate dalla supposta spettacolarizzazione del male. Il Festival lo fa ospitando due grandi "cattivi" della serie: *Ciro l'Immortale* e *la perfida Scianèl*.

Ore 18 ARCO CATALANO Spazio ragazzi/ Grandi temi, piccoli lettori. incontro con **Giovanni Calvino**, autore di *L'isola del grano blu*, e con **Giovanni Parisi**, che con Calvino ha scritto *Il Marchese di Collino o dell'educazione civica* (Isola dei Ragazzi).

Da una parte, la saggia Shanti, lo scaltro Gamesh e i perfidi Varun e Ankur, protagonisti di una storia fantastica ma ricca di contenuti e di spunti per affrontare con i più piccoli il grande tema dell'integrazione. Dall'altra, un giovanissimo marchese che, approfittando dell'assenza del sindaco suo nonno,

Sabato 18 giugno

decide di prenderne il posto e risolvere i problemi del paese. Come? Applicando la Costituzione (fascia dai nove anni in su).

Ore 18.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Incontro con **Francesco Borrasso**, autore di *La bambina celeste* (ad est dell'equatore). Introduce **Carlo Ziviello**.

L'autore racconta, con rara onestà e qualità letteraria, quella che è considerata la più assoluta e innaturale delle perdite, e lo fa con un'opera capace di commuovere e che insegna ad accettare anche ciò che in apparenza può sembrare inaccettabile.

Ore 18.45 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO **L'importanza di essere zombi.** Incontro con **Gino Frezza**, autore di *Endoapocalisse. The walking dead, l'immaginario digitale, il post-umano* (Area Blu).

La figura fantastica e immaginaria dello zombi, così cruciale in una produzione intermediale oggi sempre più cospicua, indagata da varie prospettive analitiche correlate con gli aspetti più significativi dei media digitali.

Ore 19 TEMPIO DI POMONA **Ciò che conta nella nostra esistenza.** Incontro con **Sebastiano Maffettone**, autore di *Il valore della vita* (Luiss University Press).

Nella notte tra il 27 e il 28 ottobre 1910, a più di 82 anni, Tolstoj lasciò la sua casa di Jasnaja Poljana. Dopo una fuga di quattro giorni, si ammalò e, fermatosi alla stazione di Astàpovo, vi morì il 7 novembre. Cosa aveva spinto il grande scrittore a un gesto in apparenza tanto sconsiderato? Forse la stessa ansia di vivere di Anna Karenina, o la ricerca della solitudine necessaria per guardare indietro alla sua vita e forse accorgersi, come il suo Ivan Il'ic, che "non era stata come doveva"? Ma come deve essere una vita? Cosa conta davvero nell'arco della nostra esistenza? La grande letteratura ha affrontato più volte la questione, ma più difficile è il compito di chi intende discuterne nell'orizzonte di scelte pubbliche di natura morale. In questo saggio, da un punto di vista laico e pluralista, si tenta l'analisi di questioni spesso trascurate dalla filosofia occidentale. Costruendo una teoria del valore della vita che possa servire per valutare la nostra stessa esistenza.

Ore 19.15 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO **Poliziesco senza poliziotti.** Incontro con **Gianluca Spera**, autore di *Delitto di una notte di mezza estate* (ad est dell'equatore).

Un giallo atipico senza poliziotti, inchieste, analisi scientifiche. Il protagonista è Fabrizio Orlando che, precario nella vita come nel giornalismo, si troverà di fronte a un delitto insolito quanto efferato, a un rompicapo difficile da risolvere.

Ore 19.45 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO **Anteprima / Fratello John, sorella Mary.** *Le nuove avventure semiserie dell'operatore sociale* di **Marco Ehlaro** (Spartaco).

L'autore leggerà alcuni estratti dal suo nuovo libro, una vera docu-fiction che racconta un tema serissimo, ossia quello delle vicissitudini dei rifugiati in Italia e delle lacune del sistema di accoglienza, senza tuttavia rinunciare all'ironia.



Sabato 18 giugno

Ore 20 SALA PASOLINI Diciotto memorabili giorni. Incontro-racconto con **Francesco Pinto**, autore di *I giorni dell'oro* (Mondadori). Accompagnamento musicale di **Andrea Scozza**.

Pietro Barbero, commissario della squadra politica della questura di Roma, l'euforia che circonda le Olimpiadi interessa poco. Lui ha un ordine da eseguire: tenere la guerra fredda lontana dai Giochi. Non sa niente di sport, come gli dice sempre il suo amico Vittorio, inviato di "Paese Sera". Mentre si succedono le memorabili imprese dei Giochi di Roma, Pietro, Vittorio ed Elsa, una bellissima interprete arruolata dal Coni, faranno i conti con se stessi, inseguendosi, sfuggendosi e incontrandosi proprio quando meno se lo aspettano. Diciotto giorni, quelli delle Olimpiadi, che cambieranno per sempre la loro vita. L'autore, direttore del Centro di produzione Rai di Napoli, fa rivivere un pezzo di storia.

Ore 21.30 ATRIO DEL DUOMO Serata stregata / Incontro con i finalisti del Premio Strega. Conduce **Stefano Petrocchi**.



Per la prima volta, Salerno Letteratura, in collaborazione con la Fondazione Bellonci e in sinergia con il Ravello Festival, porta a Salerno l'anteprima nazionale dei finalisti del più prestigioso riconoscimento letterario italiano, selezionati appena tre giorni prima (il 15 giugno) tra i dodici autori della "long list". Presenti alla serata, gli autori della cinquina (che, in base al nuovo regolamento, potrebbe anche essere una sestina) e il vincitore del Premio Strega Giovani. A condurre l'evento, il segretario della Fondazione Bellonci. La carovana dello Strega sarà il giorno dopo a Ravello, a segnare il momento fondativo di un nuovo laboratorio di letteratura nell'ambito del prestigioso festival della Costiera Amalfitana. L'atto finale dell'edizione 2016 (la settantesima) del Premio Strega verrà celebrato poi a Roma l'8 luglio prossimo, all'Auditorium Parco della Musica.

Ore 23.30 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Lo scacco. Cinque quadri di **Andrea Manzi** in una lettura drammatizzata. Introduce l'antropologo **Vincenzo Esposito**.

Tre terroristi, due uomini e una donna, lavorano alla creazione di un nuovo potere: un Impero. Ma arriva un cruento messaggio, e i sospetti cadono sulla donna, Lucia, che scompare per poi riapparire in un incontro ravvicinato col "capogruppo". Lucia è estranea alla trama del tradimento, vittima di un'angoscia che l'ha portata ad aderire alla missione politica estrema per sfuggire al male di vivere. Si ricongiungerà coi suoi amici terroristi in una dimensione claustrofobica. E riapparirà il "capogruppo", per dire loro che li ha osservati a lungo, e che s'è schierato a difesa di quello Stato che volevano travolgere. I due terroristi vengono deportati, a Lucia verrà invece consentita la terapia in un singolare stato di contenzione. Il suo suicidio risolverà l'equivoco di una vita attardata nel credere a nuovi inizi della storia.

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 10-20 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Prima vetrina dell'editoria campana. Apertura degli stand degli editori, incontri con i libri e con gli autori. Partecipano le case editrici: **Ad Est dell'Equatore, Area Blu, L'Isola dei Ragazzi, Marlin, Oédipus, Spartaco**.

Parte, in via ancora sperimentale, un nuovo, importante appuntamento del festival: quello con l'editoria libraria della Campania. Sono sei le case editrici che hanno aderito a questo progetto che si propone di crescere nel corso delle prossime edizioni arrivando a fornire un panorama vivace e articolato della produzione editoriale non soltanto campana, ma di tutto il Mezzogiorno. Il pubblico di Salerno Letteratura avrà l'opportunità di conoscere da vicino dirigenti e autori coinvolti.

Ore 11 PALAZZO FRUSCIONE La scelta di Mitta. Incontro con **Tina Cacciaglia**, autrice di *Mitta. Storia di una capuzzella* (Runa). Conduce **Cristina Santonicola**.

Oggi di quel che fu Mitta non resta che la *capuzzella*: un teschio, uno dei tanti che riposano nell'ossario della Chiesa di Purgatorio ad Arco a Napoli, oggetto del culto delle "anime pezzentelle". Mitta è infatti morta nell'epidemia di peste del 1656. Nel doppio ruolo di autrice e defunta, Mitta tenta di comprendere le scelte delle donne che in quasi quattro secoli sono scese nella cripta chiedendo alle anime del Purgatorio un aiuto in cambio del *refresco*. Ed è raccontando le storie e le scelte delle altre che Mitta finirà per narrare anche la propria vita e la sua non scelta.

Ore 11 SALA PASOLINI Il Sud che vuole farcela. Presentazione del docufilm **Terra scommessa**, un'inchiesta giornalistica di **Franco Esposito**, direttore di **Telecolore**.

Prodotto dal Gruppo Iovine col patrocinio del Comune di Salerno, della Camera di commercio, di Confindustria Salerno, dell'Ordine dei commercialisti di Vallo della Lucania, il docufilm racconta tre storie: quella di un giovane laureato di Salerno che si reca a Londra per uno stage e poi viene assunto, quella di un pianista calabrese che ha vinto il più prestigioso riconoscimento europeo ma è tornato nella sua terra per realizzare un cantiere musicale, e quella di un imprenditore salernitano che con le denocciolatrici di pesche, da lui prodotte, è diventato leader mondiale nel suo settore. Sullo sfondo, le storie di personaggi del Sud che ce l'hanno fatta: da Rocco Hunt ad Angelo Alessio, dai Neri per Caso al noto ricercatore Alessio Fasano.

Ore 11.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO La grande bellezza. Presentazione di *Napoli è una cartolina* di **Alfonso Prisco** (Area Blu).

Una raccolta inedita e affascinante della grande bellezza fissata nelle antiche immagini della città di Napoli.

Ore 12 SALA PASOLINI Un regalo proprio importante. Incontro con **Lucio d'Alessandro**, autore di *Il dono di nozze. Romanzo epistolare involontario sui Reali d'Italia*

Domenica 19 giugno

scritto nel 1896 da Gabriele D'Annunzio e altri personaggi d'alto affare (Mondadori). Dialogano con l'autore **Rosa Giulio** e **Sebastiano Martelli**.

Nell'autunno 1896, mentre l'Italia vive una crisi politica aggravata dalla disfatta di Adua, le dame di corte sono in fermento per un'altra faccenda: trovare un regalo per le nozze di Vittorio Emanuele principe di Napoli con Elena di Montenegro, principessa che ha fama di bella donna dal sangue vigoroso e sano. Del compito s'incarica Adelaide del Balzo Pignatelli principessa di Strongoli. Consigliata dal collezionista e ceramologo Tesorone, decide di far dipingere al grande Francesco Paolo Michetti una tela che immortalò il paesaggio montenegrino, impreziosirla con una finissima cornice e arricchirla con un nastro recante versi di Gabriele D'Annunzio. Una storia emersa da documenti d'archivio dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e narrata dal rettore di quella stessa Università.

Ore 12 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Spazio Ragazzi / Amicizie avventurose. Incontro con **Maurizio Giannini**, autore di *Diario Karissimo* e della serie fantasy *Atina Volpe Rossa* (L'Isola dei ragazzi).

Che cos'hanno in comune una storia fantasy e un diario? Intanto l'autore, ma soprattutto le amicizie inseparabili che legano i protagonisti dei due libri che vivono, in modi e mondi diversi, situazioni esilaranti e avventure straordinarie (fascia dai 10 anni in su).

Ore 12.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Lo sport secondo Volponi. Incontro con **Alessandro Gaudio**, curatore di *Il linguaggio sportivo e altri scritti, 1956-1993*, raccolta di articoli a tema sportivo di **Paolo Volponi** (ad es. dell'equatore).

La raccolta include anche alcuni articoli inediti del grande scrittore italiano che, appassionatissimo di calcio, arriva a usare le regole di quel gioco come se fossero metafore della deriva del sistema capitalistico.

Ore 17.30 SALA PASOLINI Film / La ragazza Carla. Introduzione di **Cetta Petrollo**; sarà presente la protagonista **Carla Chiarello**. A cura di **Francesco G. Forte** e Oédipus edizioni.

Tratto dal poema di Elio Pagliarani, il film (2015) è diretto da Alberto Saibene. Figlia minore della vedova Dondi, che confeziona pantofole per sostenere il magro bilancio familiare, Carla viene iscritta a una scuola per dattilografe. A scuola fa ciò che deve fare, senza vera passione: in testa ha altri sogni e una gran paura di buttarsi nella mischia. Dopo la scuola trova lavoro in una piccola ditta diretta dal misterioso signor Praté, che le fa delle esplicite avances. Carla scappa inorridita dalla mamma, ma questa le dice che non può permettersi di perdere il lavoro... Durata: 60 minuti. Nel cast, anche Elio delle Storie Tese.

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce. Favole e racconti vecchi e nuovi prendono

Domenica 19 giugno

vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di e con **Saremo Alberi Libreria**.

Ore 18 TEMPIO DI POMONA Incontro con **Tony Laudadio**, autore di *L'uomo che non riusciva a morire* (Enne Enne editore). Conduce **Rosa Giulio**.

Un uomo racconta in prima persona la lunga e penosa, ma anche surreale e "buffa" evoluzione della sua malattia, gli interventi chirurgici cui viene sottoposto, l'esperienza della chemioterapia, la perdita progressiva del suo corpo, i sensi che si spengono, e il mondo indaffarato intorno a lui: lo strazio della moglie, dei genitori, dei parenti, l'atteggiamento dei manager sanitari sempre più insofferenti, i piccoli e grandi gesti di umanità e disumanità accanto al suo capezzale. E dal momento che quest'uomo non riesce a morire o, meglio, "muore" in apparenza per cinque volte, sempre riprendendosi, la sua storia finisce per assestarsi sul binario di una tollerata "normalità", anche se è la normalità di quello che ormai viene considerato quasi alla stregua di un fenomeno da circo.

Ore 18 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Serial killer, cyber thriller. Incontro con **Gianluca Durante**, autore di *Tango Down - Nella mente dell'assassino* (Leone). A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Omar Leto, agente dei servizi, ed Elisa Peretz, criminal profiler, devono fermare un serial killer fuggito da un carcere di massima sicurezza dopo un cyberattacco al sistema di sorveglianza. Intanto, nel corso delle indagini su un triplice omicidio, il cronista Stefano Mombelli s'imbatte in un informatico che potrebbe aiutarlo a risalire all'identità dell'assassino; eppure il giornalista ha già incontrato quell'individuo: il suo cadavere era quella mattina sul luogo del delitto.

Ore 18 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Naturalmente Viola. Incontro con **Claudia Traversa**, autrice di *Una gita fantastica* e *La festa di Halloween* (Isola dei ragazzi).

Ecco Viola Desideri, protagonista della serie Naturalmente Viola: una tredicenne che ama la natura, disegna gli alberi e vive la sua quotidianità di adolescente con gli umori, i problemi e gli entusiasmi tipici dei giorni nostri (fascia dagli 11 anni in su).

Ore 18 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Contro la dittatura. Incontro con **Attilio Coco**, autore di *L'odore della polvere da sparo* (Spartaco).

Attraverso gli occhi e le emozioni del protagonista, un attore di teatro, il libro offre uno sguardo critico sull'incidenza negativa, in Italia e nel resto del mondo, che le dittature possono avere sullo sviluppo di un Paese.

Ore 18.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Tre poeti. Reading di poesia con **Luisa Castro**, **Claudio del Moral** e **Antonio Gutiérrez**. A cura di **Rosa Maria Grillo**.

Domenica 19 giugno

Un'occasione per conoscere da vicino il mondo poetico di due autori spagnoli (Castro e del Moral) e di un autore argentino (Gutiérrez). Letture in spagnolo da parte degli stessi autori e in italiano.

Ore 19 TEMPIO DI POMONA Il mondo fighissimo di Giovanni. Incontro con **Giacomo Mazzariol**, autore di *Mio fratello rincorre i dinosauri* (Einaudi). Conduce **Mauro Menichetti**.

All'inizio era un video intitolato "The Simple Interview": Giovanni, 12 anni, fingeva un colloquio di lavoro con suo fratello Giacomo, 18. Tutto molto formale, ma Giovanni lo stravolgeva con le sue qualità forse poco adatte al mondo del business, eppure terribilmente umane e vitali. La clip è diventata virale, e Giacomo in pochi mesi ha visto mutare il suo destino: da brillante liceale di Castelfranco Veneto (quest'anno fa la maturità) a futuro regista di un film. In mezzo, questo libro che narra che cosa vuol dire avere un fratellino down, e quante sorprese comporta capire il mondo di un ragazzino che, mentre sta giocando a calcio, dimentica di fare gol e si ferma a raccogliere margherite, o che quando torna dal cinema con una compagna di classe annuncia "mi sono sposato". Quella "diversità", che per anni Giacomo non era riuscito ad accettare, alla fine si è rivelata una straordinaria ricchezza. Giacomo ha scoperto che il mondo di suo fratello "è fighissimo".

Ore 19 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Memorie salernitane. Incontro con **Ferdinando Cappuccio** e **Marco Ferraiolo**, autori di *Altre storie di anni fa. Ricordi di vita salernitana degli anni '60 e '70* (Area Blu).

Partendo dai ricordi degli autori si sviluppa un racconto cronologico di Salerno in cui appaiono diciotto interviste ad altrettanti personaggi della città. L'opera, in due volumi, è arricchita dalla trattazione della tradizione enogastronomica locale.

Ore 19.30 MUSEO DIOCESANO SAN MATTEO Italia 2040. Incontro con **Nelson Martinico** e **Federico Ligotti**, autori di *La proprietà transitiva* (Spartaco).

Alessandro Giacobbe, il protagonista, sta diventando calvo. Ma non è solo per questo che ama trucco e parrucche. È infatti un trans che ha idee che lo porteranno lontano. Nel 2040 diventerà presidente del consiglio di un'Italia messa in ginocchio da governanti corrotti e affaristi senza scrupoli.

Ore 20 ARCO CATALANO Narrativa/ Don Chisciotte, il Cavaliere dalla trista figura. Spettacolo di narrazione liberamente tratto da testi di Miguel de Cervantes. Di e con **Flavia D'Aiello**. Alla chitarra e al bouzouki **Riccardo Siani**.

Ore 20 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / La vendetta del profiler. Incontro con **Mirko Zilahy**, autore di *È così che si uccide* (Longanesi). Presenta **Brunella Caputo**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Domenica 19 giugno

Roma: un assassino uccide senza pietà e come un'ombra scompare senza lasciare traccia. Il commissario Mancini, specializzato a Quantico in crimini seriali, è un uomo solitario e tormentato. È anche un duro, però con una debolezza: non riesce ad abituarsi allo spettacolo dei corpi vittime della violenza. È per questo che rifiuta il caso e l'idea stessa che a colpire sia un serial killer, benché il suo istinto, dopo un solo omicidio, ne sia certo. Col secondo delitto entra in azione insieme coi colleghi della sua squadra. Il romanzo di un esordiente italiano che ha subito conquistato gli editori internazionali. Anche per il ruolo da protagonista della città eterna.

Ore 21 ARCO CATALANO Basta la parola. Incontro con **Diego Davide**, autore di *De guallera* (ad est dell'equatore). Con l'autore, **Guglielmo Gelormini** e **Carlo Ziviello**.

Da dove viene la parola "guallera"? E se uno dice di averla, di che parla esattamente? Dai testicoli del Papa alla monarchia di Francisco Franco, i segreti di una parola che è un condensato di significati e di modi di essere e affrontare la quotidianità.

Ore 21 SALA PASOLINI Rivisitando i Canti orfici. Incontro con **Roberto Del Gaudio** e **Maurizio Giannella**. In collaborazione con la Fondazione Alfonso Gatto. Conduce **Filippo Trotta**.

Un viaggio lirico/psichedelico nella poesia di Dino Campana con la lettura di Del Gaudio, la musica di Giannella e le video-illustrazioni di Stefania Chieffi e Valeriano Forte. Uno sguardo innovativo sulla poetica rivelatrice del testo di Campana. Il connubio tra voce narrante, musica elettronica e illustrazione fa di questo percorso nei *Canti orfici* un originale esperimento di reading creativo che rivela ai neofiti la visionaria potenza della poesia di Campana e propone a coloro che già la conoscono l'occasione di una riscoperta. Nel corso della serata si presenterà il CD audio *Canti orfici* prodotto dalle Edizioni della Fondazione Alfonso Gatto.

Ore 21.30 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Un'estate da paura. Presentazione dell'antologia *I delitti della città vuota* (Atmosphere), con **Sabrina Prisco**, alcuni degli autori che vi hanno contribuito: **Massimiliano Amato**, **Sara Bilotti**, **Brunella Caputo**, **Piera Carlomagno**, **Giovanni Di Gamberardino**, **Costanza Durante**, **Carmine Mari**, **Antonio Menna**, **Alessandra Pepino**.

Scrittori di thriller, noir con una cifra *local*, che valorizzano la peculiarità di quartieri delle grandi città ma riscoprono anche centri urbani minori. Una serie di piccoli gialli metropolitani ambientati in piena estate, quando le città si svuotano. Ogni paesaggio è buono in Italia o, in qualche caso, all'estero, per scatenare la fantasia. Alcuni dei protagonisti sono ispettori di polizia, commissari, investigatori privati già noti al pubblico. E, mentre si addensano le ombre delle notti, sotto una cappa di caldo che non accenna a placarsi, sulle terrazze di Roma o sotto i portici di Bologna, tra i carrugi di Genova o nei vicoli di Napoli, sotto la Mole di Torino o alla periferia di Milano, il delitto è servito.

Domenica 19 / Lunedì 20 giugno

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Quartet: Shakespeare & Cervantes & Welles & Bene. A cura di Alfonso Amendola e Peppe D'Antonio in collaborazione con Marco Russo. Regia e montaggio audiovisivo Luigi Marmo, progetto promosso da Linea d'ombra-Festival Culture Giovani e Associazione Tempi Moderni.

Quattrocento anni fa morivano William Shakespeare e Miguel de Cervantes. Qui li si omaggia in una larga trama densa di letture, spunti critici, analisi storiche e visioni. Il tutto attraverso la voce e il corpo di due straordinari interpreti del Novecento: Orson Welles e Carmelo Bene. Due narratori eccedenti, innovativi, radicali e trasversali che nel loro lavoro cinematografico e teatrale più volte hanno incrociato le magnifiche scritture dello scrittore spagnolo e del drammaturgo inglese.

LUNEDÌ 20 GIUGNO



Ore 9.30 SALA PASOLINI Summer School / L'esperienza (e il valore) della diversità. Incontro con Giacomo Mazzariol, autore di *Mio fratello rincorre i dinosauri* (Einaudi).

A tu per tu con uno scrittore e regista di soli diciott'anni. Che ha stupito ed emozionato il mondo raccontando il suo rapporto con il fratello più piccolo, affetto dalla sindrome di Down.

Ore 10.30 SALA PASOLINI Summer School / Ri-vedere Jane. Presentazione del laboratorio di produzione audiovisiva a cura di Annachiara Sabatino.

Se Jane Austen fosse nata qui a Salerno nel 1975 anziché a Steventon nel 1775... come sarebbero stati i suoi personaggi? In quattro giornate, i partecipanti al laboratorio potranno sbizzarrirsi riannodando vecchi intrecci con fili nuovi. I video migliori saranno pubblicati su Smemoranda.it.

Ore 11.30 SALA PASOLINI Summer School / Il tuo giornale, emozione straordinaria! Presentazione del progetto *iltuogiornale.it* a cura di Simona De Quattro.

Ci sono tanti modi di ricordare un momento importante della propria vita: fotografie, video, souvenir da conservare per sempre. Da oggi è possibile anche farsi un giornale. Utilizzando una apposita piattaforma digitale che segue e aiuta i "redattori" in tutte le fasi della lavorazione...

Ore 12.30 SALA PASOLINI Summer School / Che cos'è la poesia. Un percorso a cura di Rosa Giulio e Alberto Granese, docenti di Letteratura italiana all'Università di Salerno.

Primo incontro: "Limpida meraviglia / di un delirante fermento": la Poesia. Come leggere una poesia: una "città vecchia", un "porto sepolto", un "osso di seppia" e un "mottetto" (Saba, Ungaretti Montale; con riferimenti a Baudelaire, Rimbaud e Pascoli).

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture

Lunedì 20 giugno

ad alta voce. Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di Marcovaldo libreria per ragazzi.

Ore 17.30 PALAZZO FRUSCIONE Shakespeare, teoria e pratica. Incontro con Giada Trebeschi, autrice di *Omaggio al Bardo. Teoria e pratica storico-teatrale: dal testo alla scena* (Erba Moly).

Il testo presenta saggi critici che raccontano il teatro come "mass media" ante litteram e, nella seconda parte, una sezione "pratica" costituita da quattro pièces teatrali originali.

Ore 18 ARCO CATALANO Narrativa / Semi di saggezza. Spettacolo di narrazione *Il cuore degli alberi*, di e con Francesco Cicale, legge Vincenzo Aliberti.

L'Albero genera semi ma per vederli germogliare deve riuscire a farli cadere abbastanza lontano da sé per non soffocarli con la propria ombra ma anche abbastanza vicino da non disperderli. La giusta distanza tra sé e i suoi semi è quindi ciò che l'albero-genitore deve riuscire a trovare per poter permettere alla sua discendenza di crescere.

Ore 18 SALA PASOLINI Voci e vite nel gorgo della dittatura Incontro con Liliana Bellone, autrice di *Frammenti di un secolo* (Oèdipus). Conduce Rosa Maria Grillo.

Liliana Bellone, nata a Salta in Argentina, è poetessa, scrittrice, saggista di origini piemontesi. Nei suoi romanzi, temi dominanti sono il viaggio e lo sradicamento, l'emigrazione e l'esilio, spesso affrontati con diretto riferimento alle vicende della sua famiglia. Il romanzo *Fragmentos de siglo* è ambientato nell'Argentina degli anni Settanta e narra le vicissitudini esistenziali e ideologiche di studenti, intellettuali, militanti, esiliati e "desaparecidos" vittime della repressione della dittatura. Vite e memorie sono ricostruite attraverso lettere e diari. Il personaggio di Ismael, professore di letteratura dietro il quale si cela Carlos Giordano, docente negli anni '60 all'università di Salta, poi esiliato in Italia con sua moglie Leonor Londero, è uno dei principali attori di questo affresco tracciato da una sua ex allieva.

Ore 18.30 TEMPIO DI POMONA Anarchia e sangue blu. Incontro con Lorenza Foschini, autrice di *Zoé. La principessa che incantò Bakunin* (Mondadori). Conduce Maria Teresa Belmonte.

Zoé Obolenskaja, moglie del governatore di Mosca, lascia San Pietroburgo per l'Italia e nel 1866 a Napoli conosce Michail Bakunin, nobile e anarchico, fuggito dall'esilio siberiano e ricercato da varie polizie. Michail e Zoé, che gli mette a disposizione il suo favoloso patrimonio, passano due anni fra Napoli e Ischia. Stregata dalle idee rivoluzionarie, la principessa s'innamora del più fedele seguace di Bakunin, il polacco Mroczkowski. E in Russia è scandalo, lo zar pretende che Zoé coi cinque figli torni subito in patria. Ma lei rifiuta. Una storia che ha ispirato scrittori come Tolstoj, Conrad e James, narrata da uno dei volti più noti del giornalismo tv.

Lunedì 20 giugno

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Presenze malvagie. Incontro con **Wulf Dorn**, autore di *Incubo* (Corbaccio). Presenta **Giada Trebeschi**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Svegliarsi da un sogno può farti precipitare in un incubo. Fin dalla morte dei genitori in un incidente d'auto, Simon soffre di incubi spaventosi. Dopo essere stato ricoverato in un ospedale psichiatrico, è andato a stare dalla zia con suo fratello, ma adattarsi alla nuova vita è durissimo, specie da quando Simon è perseguitato da una presenza malvagia che lo spia nel buio. E forse proprio quella presenza è responsabile della scomparsa di una ragazza, la stessa che Simon decide di cercare aiutato dalla sua unica amica. Un maestro riconosciuto del giallo psicologico: lo scrittore tedesco sa entrare nei meandri più oscuri della mente umana.



Ore 20 ATRIO DEL DUOMO Dante e la nostra realtà.

Prolusione inaugurale di **Marco Santagata** per la quarta edizione del Festival Salerno Letteratura. Presentazione di **Sebastiano Martelli**.

La *Commedia* è il primo libro della tradizione occidentale a richiedere per la sua piena comprensione l'aiuto di una grande enciclopedia. Molto spesso procede per allusioni e sottintesi, quasi a ogni verso necessita di essere integrato da nozioni che il testo non fornisce. Auerbach sintetizza le caratteristiche di due tipi stilistici fondamentali: quello "omerico" e quello "biblico". Due modi di rappresentare la realtà: uno la vede dall'esterno e la ritrae nella sua compiutezza; l'altro la vive all'interno, e la fa percepire a sprazzi, con illuminazioni improvvise e ampie zone d'ombra. Questo secondo è lo stile della *Commedia*. Nel poema convivono modi diversi di rappresentare la realtà, ed emerge un'apparente contraddizione: ciò che è immaginario è concreto e realistico, ciò che è storico è ridotto a pochi segni, affidato all'allusività. Il lettore della *Commedia* si muove come chi capita in una città a lui ignota: a volte, con piena cognizione di ciò che vede e ascolta; altre volte, con cognizioni solo parziali, per induzione o intuizione, non di rado senza comprendere ciò che vede e ascolta. Uno dei tratti di più straordinaria modernità di Dante è la sua capacità di riprodurre i meccanismi di percezione del reale propri dell'esperienza umana.

Ore 21 LARGO BARBUTI Come Shakespeare mi ha salvato la vita. Conversazione con **Salvatore Striano**, autore di *La tempesta di Sasà* (Chiarelettere). Conduce **Diego De Silva**.

L'impatto di un superclassico come Shakespeare su Salvatore Striano, 44 anni, oggi apprezzato attore di teatro e di cinema ("Cesare deve morire" dei fratelli Taviani, Orso d'oro a Berlino 2012), ieri carcerato per reati di associazione criminale. Il suo libro è il miglior modo di celebrare il quarto centenario del Bardo, proprio perché ne esalta l'universalità e l'attualità, e perché si fregia di un sottotitolo così concepito: "Il romanzo di una vita salvata da Shakespeare e dall'amore per i libri". Striano mette in epigrafe un verso dal *Cimbelino*: "Benvenuta, prigionia, giacché ti reputo una strada verso la libertà". Il suo è il racconto

Lunedì 20 / Martedì 21 giugno

appassionante, drammatico, buffo, commovente di un incontro che avviene nelle condizioni in apparenza meno propizie, e che alla fine gli regala l'esilarante vertigine della libertà prima ancora di uscire di galera.

Ore 22 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Quei vecchietti terribili. Incontro con **Roberto Centazzo**, autore di *La prima operazione della Squadra speciale minestrina in brodo* (TEA). Presenta **Piera Carlomagno**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Ferruccio Pammatone, ex sostituto commissario e vice dirigente alla Squadra mobile, Eugenio Mignogna, ex sovrintendente alla Scientifica, Luc Santoro, ex assistente capo all'Immigrazione, sono amici da una vita, si sono arruolati insieme nel lontano 1975 e sono appena andati in congedo per raggiunti limiti d'età. Ma si annoiano e pensano che potrebbero rimettersi in azione, e dedicarsi a tutti quei casi che non hanno potuto affrontare quand'erano in servizio. Ormai devono rendere conto solo alla loro coscienza e al loro stomaco che brucia alla vista di un wurstel e alla loro prostata che reclama una sosta. La squadra entra in azione.

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Dal conservatorio all'underground, andata e ritorno. Incontro con il cantautore **Giovanni Block**, che presenta il suo nuovo album *S.P.O.T. (Senza perdere 'o tempo)*, Conduce **Alessandra De Vita**.

L'album, tutto in napoletano, composto da 10 brani per 11 tracce, ospita i musicisti che rappresentano il meglio della musica prodotta da napoletani negli ultimi anni: Flo, Alessio Arena, Moda Ioda broda, Epo, Francesco Di Bella, Batà ngoma. *S.P.O.T.* è una rivisitazione degli estri sotterranei della città arricchita dallo studio fatto sulle materie nobili. Un disco che sa essere divertente, orecchiabile e incredibilmente profondo. Ci sono canzoni, come "Core mio", che commuovono, altre che divertono come "Adda venì baffone", altre ancora che tuffano l'ascoltatore in un tempo sospeso come "Tempo 'e viento".

MARTEDÌ 21 GIUGNO



Ore 9.30 SALA PASOLINI Summer School / La fortuna di Paestum. Incontro con **Gabriel Zuchtriegel**, direttore del **Parco archeologico di Paestum**.

Un giovane direttore tedesco innamorato della civiltà classica e dell'Italia è da meno di un anno alla guida di uno dei siti archeologici più importanti del nostro paese. Che cosa significa per lui questa esperienza? E come può essere collocata nella prospettiva della fortuna di un sito che ha affascinato intere generazioni di visitatori?

Ore 10-13 PALAZZO FRUSCIONE Spazio Ragazzi / Rivedere Jane. Laboratorio di produzione audiovisiva a cura di **Annachiara Sabatino**. Interviene **Lorenzo Di Paola**. Prima giornata (fascia da 13 anni in su).

Martedì 21 giugno

Se Jane Austen fosse nata qui a Salerno nel 1775 anziché a Steventon nel 1775... come sarebbero stati i suoi personaggi? Forse le gote di Elinor sarebbero state rosse grazie al sole e Edward Ferrars avrebbe notato meno il suo imbarazzo, D'Arcy avrebbe girato in decappottabile e gli sms avrebbero evitato disguidi postali... Nel corso di quattro giornate, i partecipanti al laboratorio potranno sbizzarrirsi nel riannodare vecchi intrecci con fili nuovi. I video migliori saranno pubblicati su Smemoranda.it. Iscrizioni presso gli infopoint fino a esaurimento posti.

10.30 SALA PASOLINI Summer School / Che cos'è la poesia. Un percorso a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese**, docenti di Letteratura italiana all'**Università di Salerno**.

Secondo incontro: "Dilata lo spirito nel silenzio". Stefan George, Aleksandr Blok, Constantinos Kavafis, Guido Gozzano, Paul Valéry, Thomas Stearns Eliot, Antonio Machado, Alfonso Gatto, Edoardo Sanguineti.

Ore 11.30 SALA PASOLINI Summer School / Raccontare vecchie e nuove povertà. Incontro con **Antonella Cilento**, autrice di *La Madonna dei mandarini* (Enne Enne edizioni).

Un breve romanzo che affronta con piglio molto vivace questioni di bruciante attualità come l'assistenza alle famiglie meno abbienti, a ragazze madri e a disabili, fornita da un'associazione un po' "sgarrupata" che dà lavoro a giovani precari e stenta la vita tra finanziamenti sempre in ritardo, enti locali, gerarchie ecclesiastiche e beneficenza che arriva (o non arriva) dalla parte garantita della città. Una storia toccante, maliziosa e spesso francamente comica.

Ore 12.30 SALA PASOLINI Summer School / Perché Dante. Lezione di **Marco Santagata**.

Perché a scuola continuiamo a studiare Dante e il suo capolavoro, la *Divina Commedia*? I motivi sono molteplici: è un classico fondamentale, il primo scritto nella nostra lingua, e tratta temi universali. Ma c'è anche un altro motivo: Dante è il primo a guardare la realtà percependola proprio come la percepiamo tutti noi. Un grande filologo e la vitale attualità di un'opera.

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce. Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di **Marcovaldo Libreria per ragazzi**.

ore 17.30 PALAZZO FRUSCIONE Spazio Ragazzi / Omaggio a Collodi. *Il poema di Pinocchio* (ARCI Postiglione) di **Biagio Bruno**, a cura di **Annamaria Di Perna**. Conduce **Erminia Pellecchia**.

L'opera, in quartine di endecasillabi a rima alternata, risale alla fine degli anni cinquanta ed è stato attribuito a Biagio Bruno solo successivamente. Attraverso il racconto, a volte vivace e divertente, altro venato di reminiscenze dantesche offre anche

Martedì 21 giugno

uno spaccato dell'atmosfera culturale in cui il maestro Don Biagio, come era conosciuto, si era formato tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900.

Ore 17.30 PALAZZO SANT'AGOSTINO Senza paura contro terrorismo e mafie. Incontro con **Franco Roberti**, procuratore nazionale antimafia e autore de *Il contrario della paura* (Mondadori). Conduce **Corrado De Rosa**.

Davanti alla barbarie terrorista o alla criminalità organizzata, gli italiani tendono a rispondere con la paura. Che può trasformarsi, da una parte, in razzismo e xenofobia, dall'altra in indifferenza, o perfino collaborazione, magari involontaria, con i mafiosi. Proprio per questo è una priorità spiegare perché è necessario non avere paura: continuare a uscire, viaggiare, frequentare cinema e concerti significa lottare contro i terroristi. E, così, denunciare chi chiede il pizzo, le imprese che alterano la libera concorrenza, i mafiosi che truccano appalti e concorsi significa liberarsi dalle catene con cui la criminalità tenta d'imprigionare le nostre vite.

Ore 18 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Contro tutte le evidenze. Incontro con **Elda Lanza**, autrice di *La bambina che non sapeva piangere* (Salani). Presenta **Massimiliano Amato**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Il ricco barone De Brusset è stato ucciso nella sua casa di Milano. Sul luogo del delitto gli agenti hanno trovato anche la figlia Gilla, diva tv caduta in disgrazia, sporca di sangue e sconvolta. Il linciaggio mediatico è immediato, Gilla pare indifendibile, tanto più che, in stato catatonico, non può testimoniare. Tutti pensano che il caso sia chiuso, tranne Max Gilardi. Per lui, in perenne tensione tra il richiamo dell'avventura e la nostalgia della sua Napoli, sta per cominciare il gran viaggio. Elda Lanza, volto storico della televisione italiana, al suo quinto libro della saga di Gilardi, ci accompagna con naturalezza in un cammino che attraversa l'Italia intera.

Ore 18 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Il potere della felicità. Incontro con **Michele D'Ignazio**, autore di *Pacunaimba* (Rizzoli). Evento animato da **Saremo Alberi** (fascia dai dieci anni in su).

Un sindaco a fine mandato spedisce un suo giovane impiegato fino in capo al mondo pur di ottenere l'ultimo voto che gli manca alla rielezione, rendendosi così involontario promotore di un viaggio lunghissimo che porterà il ragazzo a scoprire che il potere è dei felici e non dei potenti.



Ore 18.30 TEMPIO DI POMONA L'epica della nuova Italia. Conversazione con **Antonio Pennacchi**, autore di *Canale Mussolini parte seconda* (Mondadori). Conduce **Generoso Picone**.

Il 25 maggio 1944, ultimo giorno di guerra a Littoria, tra la partenza dei tedeschi e l'arrivo degli alleati, Diomede Peruzzi

Martedì 21 giugno

entra nella Banca d'Italia e ne svaligia il tesoro. Iniziano così una folgorante carriera imprenditoriale e lo sviluppo di Latina. Il Canale Mussolini torna a essere il perno della bonifica pontina. E in un nuovo esodo, simile a quello dei colonizzatori di 12 anni prima, gli sfollati lasciano i monti e ripopolano città e campagne. Nel resto d'Italia la guerra continua. E i Peruzzi sono schierati su tutti i fronti del conflitto. Se nel primo volume, vincitore dello Strega, Pennacchi ci aveva fatto riscoprire un capitolo dimenticato della nostra storia, in questo secondo tiene viva la memoria della difficile costruzione dell'Italia democratica.

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Un delitto raccapricciante e dimenticato. Incontro con **Marcello Introna**, autore di *Percoco* (Mondadori). Conduce **Marcello Ravveduto**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Fu uno dei più raccapriccianti delitti degli anni '50, "un'Avetrana barese del 1956", e ne fu protagonista uno studente di nome Francesco Percoco, che uccise la madre, il padre e il fratello minore affetto dalla sindrome di Down, e nascose i tre corpi nella camera da letto dei genitori. Nei giorni seguenti organizzò in quella casa festini con amici e amiche ignari dell'accaduto. Poi, quando non fu più in grado di arginare il tanfo di decomposizione che fin lì aveva cercato di coprire spargendo profumo, chiuse tutto, prese il treno e se la filò prima a Napoli poi a Ischia, dove infine venne arrestato. Una storia terribile rivissuta come un vero romanzo.

Ore 19 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Adolescenza... che esperienza! Incontro con **Ornella Della Libera**, autrice di *Il primo bacio di Pennylù* (Coccole Books). Conduce **Francesco Cicale** (fascia da dodici anni in su).

A tredici anni Pennylù vive l'anno scolastico più intenso della sua vita: la prima cotta, le prime feste in discoteca, le gelosie tra amiche, il bullismo, i primi guai. Grandi cambiamenti ed emozioni che Pennylù e i suoi amici affrontano sfuggendo a volte all'occhio inconsapevole dei loro genitori, che solo grazie alle forze dell'ordine prendono coscienza dei pericoli che si nascondono dietro le attività più innocenti.

Ore 19.30 TEMPIO DI POMONA Il mestiere di amare. Incontro con **Stefano Piedimonte**, autore di *L'innamorate* (Rizzoli). Conduce **Diego De Silva**.

Ivan Sciarrino si guadagna da vivere con un curioso mestiere. Fa infatti "l'innamorate": viene cioè pagato per far innamorare le donne. Ma non è un gigolò, bensì uno che delle donne sa capire le emozioni, i sogni, le carenze. Ed è così coscienzioso che, per riuscire nel suo intento, deve a sua volta innamorarsene. Ma ha una professionalità tale da sapersene poi disamorare una volta colto l'obiettivo, talento che lo colloca in una sfera di discutibile moralità. Uno strano romanzo a tinte gialle sull'amore che i maschi non sanno più bene che cosa sia. "L'umanità, soprattutto dal lato maschile, è abbastanza deludente", dice Ivan; e aggiunge: "La gran parte degli uomini si innamora part time, e le donne lo capiscono subito"

Martedì 21 giugno

Ore 20 LARGO BARBUTI Di padri, di figli, di ideologie. Incontro con **Pierluigi Battista**, autore di *Mio padre era fascista* (Mondadori). Conduce **Alessandro Barbano**, direttore de "Il Mattino".

"C'era mio padre integrato. E c'era quello apocalittico. C'era il borghese tranquillo che osservava con orgoglio una sua rigorosa etica del lavoro. E c'era il fascista sconfitto e piagato che rimuginava senza sosta risentimento e rabbia. C'era il conservatore e c'era il ribelle. C'era il professionista di successo, l'avvocato stimato che esibiva con fierezza la sua casa arredata con gusto tradizionale, la sua famiglia numerosa, i simboli del benessere. E c'era l'uomo intimamente devastato da una storia che lo aveva condannato, tormentato da un dolore indicibile, schiacciato da un'ombra pesante, mangiato dentro da un'ossessione che non lo abbandonava mai." Un libro coraggioso e appassionato, e un figlio ribelle, firma prestigiosa del Corriere della Sera, che si riconcilia con un padre oltre ogni barriera ideologica.

Ore 21.30 LARGO BARBUTI Vite in musica. Conversazione con **Paolo Isotta**, autore di *Altri canti di Marte* (Marsilio) e **Romana Petri**, autrice di *Le serenate del Ciclone* (Neri Pozza). Conduce **Francesco Durante**.

In che rapporto possono stare due libri così diversi tra loro come un ampio saggio (quello di Isotta) sulla musica sinfonica del '900 e un ancor più ampio romanzo-memoir (quello di Petri) sulla storia del proprio padre? A ben guardare, le corrispondenze si trovano. Intanto: Mario Petri, il padre di Romana, è stato uno dei più valenti cantanti lirici italiani del secolo scorso, e Isotta, critico musicale dei più esigenti, lo trova un grandissimo. Inoltre, lo stile saggistico di Isotta ha una sua impertinente e godibilissima vena narrativa, e alcune delle cose di cui il suo libro si occupa trovano corrispondenze nel libro della Petri. Si aggiunga che tra questi due autori si è creata un'amabile "complicità", e che il salotto di Salerno Letteratura può essere il luogo ideale per farla emergere in tutta la sua sorprendente vivacità.

Ore 22 ATRIO DEL DUOMO Spettacolo Trotula Quasi Magistra di Paola Presciuttini, a cura del **Comitato Pari Opportunità** presso la **Corte d'Appello di Salerno**.

La Scuola medica salernitana diede vita, nel medioevo, a un modello culturale illuminato, aperto alle professioni femminili e ai saperi provenienti da altre culture. Lo spettacolo racconta Trotula de Ruggiero, prima ginecologa della storia, colta il giorno prima della seduta del Gran Consiglio della Scuola medica che dovrà decidere sull'ammissione della Chirurgia tra le materie di insegnamento. Nell'adattamento di Umberto Zampoli si immagina un dialogo interiore tra le diverse anime di Trotula: donna, moglie, madre, il medico e la bambina che è stata. Voci: **Maria Teresa Belmonte**, **Carmen Di Genio**, **Arnaldo Franco**, **Maria Chiara Minerva**, **Allegra Scotti** e **Claudio Tringali**.

Martedì 21 / Mercoledì 22 giugno

Ore 22.30 LARGO BARBUTI La tragedia e la speranza. Conversazione con **Giuseppe Catozzella**, autore di *Il grande futuro*, e **Alessandro Leogrande**, autore di *La frontiera* (entrambi Feltrinelli). Conduce **Francesco de Core**.

Un romanzo e un saggio, opere di due scrittori che condividono l'impegno in organizzazioni umanitarie, uniti dal tema di fondo delle migrazioni e delle guerre di religione. Catozzella narra la quasi fiabesca amicizia di Amal e Ahmed, nati in un'isola in guerra dove ci sono miliziani che in una mano hanno il fucile e nell'altra il libro sacro. A un certo punto le loro strade si dividono, e Amal finirà per lasciarsi arruolare. L'educazione militare lo farà guerriero. Ma è questo l'unico destino consentito? Dal canto suo, Leogrande propone un ampio e vivace corpus di storie di migranti, tutte vere per quanto talora appaiano incredibili; scende in profondità, alla radice del problema, esplora le condizioni di vita di questi uomini e di queste donne nei paesi d'origine e nell'Italia in cui arrivano, e spiega ragioni e caratteristiche di un fenomeno di cui, forse, non siamo ancora realmente consapevoli.

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Il più grande calciatore del mondo. Serata-spettacolo con **Marco Marsullo**, autore di *Il tassista di Maradona* (Rizzoli). Conduce **Massimiliano Amato**.

Jorge Alberto Gonzalez, detto "Màgico", è stato il calciatore salvadoregno più forte della storia. Ultimo di otto figli di una famiglia poverissima, a 24 anni sbarca in Europa e sceglie di giocare nel Cadice, piccola squadra spagnola, infischandosene di altre proposte miliardarie. Lì diventa l'idolo di una città che ancora oggi lo ricorda e lo venera. Negli stessi anni, Diego Armando Maradona incanta il mondo ma sostiene che senza dubbio è Màgico Gonzalez il più forte in circolazione. Una volta ritiratosi e tornato in Salvador, il Magico comincerà a fare il tassista. E un giorno a salire sul suo taxi sarà proprio Maradona, in un indimenticabile incontro tra realtà e sogno...

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

Ore 9 SALA PASOLINI Summer School / Scopriamo gli Etruschi di casa nostra. Visita guidata al Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano insieme con la direttrice **Luigina Tomay**. Un apposito servizio pullman partirà alle 9 dalla Summer School.

Intitolato agli "Etruschi di frontiera", il museo raccoglie i reperti provenienti dal centro villanoviano ed etrusco-campano di Pontecagnano. È un patrimonio di inestimabile valore, il cui nucleo più consistente è costituito dai reperti provenienti dalle oltre novemila sepolture scavate nelle necropoli di Pontecagnano negli ultimi cinquant'anni.

Ore 10 - 13 PALAZZO FRUSCIONE Spazio Ragazzi / Rivedere Jane. Laboratorio di produzione audiovisiva a cura di **Annachiara Sabatino**. Seconda giornata (fascia dai tredici anni in su).

Mercoledì 22 giugno

La trama ormai è stata decisa, i personaggi di Jane Austen adesso hanno un look tutto nuovo. In questa giornata ci si dedica alla sceneggiatura, a individuare i luoghi in cui ambientare le riprese, insomma tutto ciò che serve per trasformare un buon soggetto in un bel film.

Ore 11.30 SALA PASOLINI Summer School / Un mondo di migranti. Incontro con **Giuseppe Catozzella** e **Alessandro Leogrande**.

Due giovani scrittori italiani che nelle loro opere hanno raccontato le storie, spesso "invisibili", di persone che vengono da mondi diversi dal nostro, fuggendo dalle guerre e dalla povertà.

Ore 12.30 SALA PASOLINI Summer School / Il calcio e la letteratura. Incontro con lo scrittore **Marco Marsullo**.

Tra i giovani scrittori italiani di maggior successo, Marco Marsullo è quello che, con la sua vena comica, ha raccontato più spesso il mondo del calcio. Lo ha fatto nei romanzi *Aletico Minaccia Football Club* e, ora, in *Il tassista di Maradona*.

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce.

Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di **Marcovaldo Libreria per ragazzi**.

Ore 18 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Signori Bambini. Incontro con **Paolo Di Paolo**, autore di *Giacomo il signor Bambino* (Rose Selavy). Evento animato da **Saremo Alberi** (fascia dai sette anni in su).

Quanti nomi ha un bambino? Giacomo Leopardi ne aveva ben cinque, forse è per questo che si divertiva a fingere di essere ogni giorno un bambino diverso, interpretando di volta in volta gli eroi e personaggi che popolavano le storie che leggeva. Tutti alleati a combattere il nemico comune: la minestrina! L'insipida brodaglia, tanto avversata, diventerà addirittura la protagonista (cattiva) di una delle prime poesie scritte dal poeta bambino.

Ore 18 SALA PASOLINI Premio internazionale di poesia **Alfonso Gatto**, in collaborazione con la **Fondazione Gatto**. Cerimonia di premiazione per **Dorit Weisman**, **Julian Zhara**.

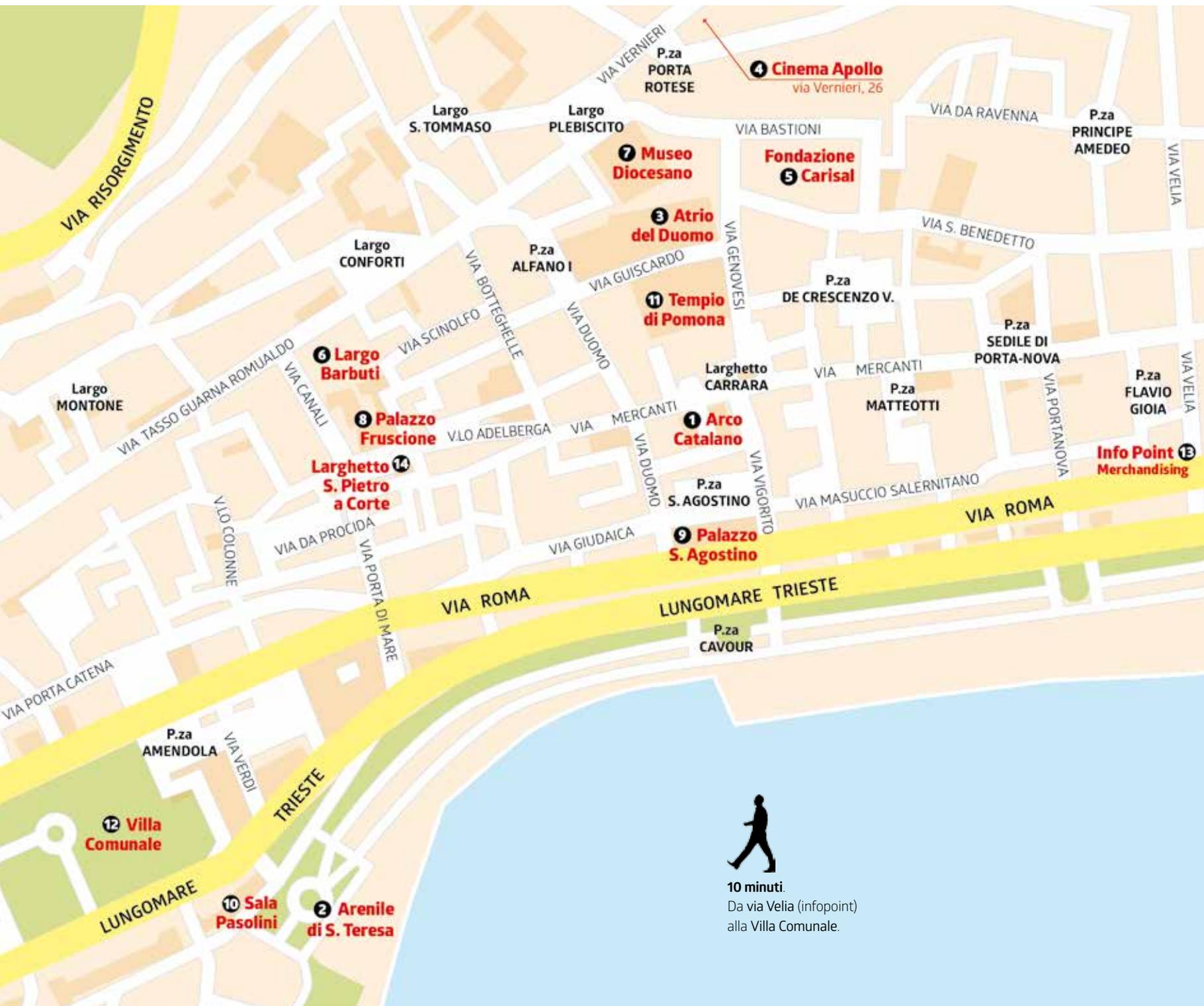
Poetessa, filmmaker e traduttrice, Dorit Weisman è nata a Kfar-Saba (Israele) e vive a Gerusalemme, dove gestisce il "Centro di Poesia". Ha ottenuto numerosi importanti riconoscimenti e ha pubblicato nove raccolte di poesia, prodotto diversi documentari e tradotto Charles Bukowski in ebraico. Nato a Durazzo in Albania, Julian Zhara si è trasferito in Italia a 13 anni e ora vive a Venezia; ha all'attivo le raccolte *Liquori* (Ibiskos) e *In apnea* (Granviale); si è laureato a Ca' Foscari con una tesi dal titolo "Inchiesta sullo stato della poesia in Italia". Collabora col compositore Ilich Molin per il progetto *Labyrinth*.

luoghi del festival

1 arco catalano 2 arenile di s. teresa 3 atrio del duomo 4 cinema apollo
5 fondazione carisal 6 largo barbuti 7 museo diocesano san matteo 8 palazzo fruscione 9 palazzo sant'agostino provincia di salerno 10 sala pasolini 11 tempio di pomona 12 villa comunale

info point e merchandising

13 via velia 11 tempio di pomona
segreteria e sala stampa
8 palazzo fruscione
bar del festival
10 ingresso sala pasolini 14 larchetto san pietro a corte



10 minuti.
Da via Velia (infopoint)
alla Villa Comunale.

Mercoledì 22 giugno

Ore 18 ATRIO DEL DUOMO La lunga strada di Selim. Incontro con **Paolo Di Stefano**, autore di *I pesci devono nuotare* (Rizzoli). Conduce **Generoso Picone**.

Telbana, Egitto: in questo paesino a nord est del Cairo vive Selim. Il padre gli ha insegnato il rigore e il senso di sacrificio, negandogli i desideri: "Devi allungare i piedi fino a dove c'è la coperta". Ma Selim non si accontenta di ciò che il destino gli ha riservato e, con l'incoscienza e la forza dei suoi 17 anni, attraversa il deserto e la Libia e s'imbarca per l'Italia. Arriverà in Sicilia con centinaia di migranti in cerca di sogni. Il suo è il più grande e ambizioso: vuole un riscatto dall'infanzia che si è lasciato alle spalle, vuol parlare l'italiano meglio degli italiani, costruirsi un futuro. È una strada tortuosa, ma lui, tra cadute e risalite, cerca il suo posto in una Milano che non regala nulla a nessuno.

Ore 18 TEMPIO DI POMONA Spazio Ragazzi / Scoprire Shakespeare. Incontro con **Idalberto Fei** che racconta i *Racconti d'inverno di Shakespeare* (Nuova Frontiera Junior). Con **Saremo Alberi** (fascia dai nove anni in su).

Nell'inverno dei suoi anni William Shakespeare scrisse le sue tre opere più avventurose e fantastiche: Il racconto d'inverno, Cimbellino e La tempesta. Riadattate in prosa da Idalberto Fei e illustrate da Anna Forlati costituiscono una introduzione all'opera del più grande drammaturgo inglese perfetta per giovanissimi lettori.

Ore 19 ATRIO DEL DUOMO Il "mikveh" degli equivoci. Incontro con **Eshkol Nevo**, autore di *Soli e perduti* (Neri Pozza). Conducono **Diego De Silva** e **Raffaella Scardi**.

Intristito per essersi lasciato sfuggire l'amore della bellissima Ayelet, Moshe Ben Zuk si rifugia nel lavoro. Quando un ricco ebreo americano chiede il permesso di costruire una *mikveh* (la sala da bagno che, nell'ebraismo, serve alle cerimonie di purificazione), Moshe trova il luogo giusto dove edificarlo: il quartiere Siberia, dove un gruppo di immigrati russi vive nel rispetto dei suoi antichi usi. In un'irresistibile commedia degli equivoci, il *mikveh* si rivela miracoloso per ragioni tutt'altro che immacolate. L'imprenditore che segue i lavori è arrestato perché sospettato di spiare una base dei servizi segreti. I russi scambiano la costruzione per un club di scacchi. E Moshe avverte un'inaspettata passione erotica che impregna i muri del *mikveh* e si propaga a chiunque si immerga nelle sue acque...

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / La verità in fondo al lago. Incontro con **Antonio Fusco**, autore di *Il metodo della fenice* (Giunti). Presenta **Brunella Caputo**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Umano, cinico, duro, torna il commissario Casabona. L'odio più feroce è spesso il rantolo velenoso di un amore ferito, oppure l'urlo di rabbia di un desiderio selvaggio e inappagato. L'amore è l'origine di ogni tragedia, l'ingrediente

Mercoledì 22 giugno

essenziale del bene e del male. A novembre, il mese dei morti e della pioggia, il corpo di una giovane donna, nudo e parzialmente carbonizzato, viene scoperto dopo una telefonata anonima.

Ore 19.30 ARCO CATALANO Vita ed epica della liberazione. Incontro con **Giovanni De Luna**, autore di *La Resistenza perfetta* (Feltrinelli). Conduce **Dino Messina**.

Un saggio di storia avvincente come un romanzo, fondato su fonti inedite o di difficile reperibilità, che ricostruisce le vicende di una piccola comunità tra le Alpi e la pianura nel biennio 1943/45, nonché delle formazioni partigiane e fasciste che si affrontarono nelle valli valdesi, cerniera fra Italia e Francia e teatro, nei secoli, della resistenza a tratti epica di un'indomita minoranza religiosa. Alcune delle pagine più emozionanti riguardano l'amicizia tra Pompeo Colajanni, avvocato siciliano, ufficiale dello sbandato regio esercito, e l'adolescente Aurelia Oreglia d'Isola, di nobile famiglia piemontese: l'uno diverrà comandante di una divisione garibaldina e poi parlamentare di spicco del PCI; per l'altra, animatrice di cenacoli di elevata spiritualità, è in corso il processo canonico di beatificazione.

Ore 19.30 PALAZZO FRUSCIONE Aperitivo d'autore. Un brindisi con i tre vincitori del **Premio Salerno Libro d'Europa: Stefanie de Velasco, Emmi Itaranta e David Machado**.

Primo incontro con i giovani talenti della narrativa europea, alla vigilia della premiazione (vedi 23 giugno). Firmacopie e chiacchiere con i membri della giuria popolare.

Ore 19.30 PALAZZO FRUSCIONE Sulle tracce di Shakespeare / Caccia al tesoro letteraria. A cura di **La Bottega di Will**.

Anche quest'anno l'immane appuntamento con la caccia al tesoro a squadre. Iscrizioni presso la segreteria del festival a Palazzo Fruscione fino a 15 minuti prima dell'evento.



Ore 20 LARGO BARBUTI Quell'istante magico Incontro con **Chiara Gamberale**, autrice di *Adesso* (Feltrinelli). Conduce **Francesca Salemmè**.

Il momento inafferrabile in cui nasce un amore, in un mondo di persone fragili e ferite che hanno patito delusioni e tendono a difendersi, a non lasciarsi andare. È qui che l'autrice scava, parlando a una generazione di ragazzi cresciuti che già si sentono fuori tempo massimo per l'amore e, più in generale, inadeguati alla vita. Proprio quando non te lo aspetti più, ecco che succede qualcosa di speciale, e succede proprio a te. E allora bisogna aprirsi al rischio. In uno dei maggiori successi della stagione letteraria, ritroviamo Pietro e Lidia, già conosciuti del precedente *Le luci nelle case degli altri*. E, ancora una volta, abbiamo a che fare con un tema di bruciante attualità: la difficoltà di crescere, di amare davvero, di cambiare.

Mercoledì 22 giugno

Ore 20 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Il ritorno di Willy Calone. Incontro con **Enrico Caria**, autore di *Indagine su un mago senza testa* (Fanucci). Presenta **Patrizio Rispo**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Estroso regista, fumettista e scrittore, Caria riprende in mano a distanza di anni il suo personaggio del detective privato napoletano Willy Calone e lo proietta in una storia turbinosa di serial killer, fasciose cantanti neomelodiche, feroci camorristi e spregiudicati colletti bianchi, ambientata nella Napoli che si prepara a ospitare le regate dell'America's Cup. I delitti sono particolarmente efferati e "teatrali", ma la posta in gioco è altissima: niente meno che la conquista del potere nella città e nella regione. Una lingua felicemente originale, gran ritmo, colpi di scena, un'acuminata attitudine satirica e (ciò che non guasta) molte sane risate.

Ore 21 SALA PASOLINI La partita dell'Italia! Pausa tifo, perché molto spesso anche nel petto dei più compassati intellettuali batte un cuore azzurro.

Ore 22.30 ATRIO DEL DUOMO Spettacolo *Iliade*, di e con **Gianluigi Tosto**. In collaborazione con **Velia Teatro**.

Niente mezze misure nell'*Iliade*: l'ira di Achille, la superbia di Agamennone, la celebrazione della potenza dell'esercito, le battaglie cruente, lo slancio giovanile di Patroclo, l'eroismo di Ettore, il dolore di Priamo: tutto è epica, ogni situazione esprime un sentimento nella sua totalità. La voce dell'attore incarna di volta in volta il punto di vista più oggettivo del narratore o quelli di alcuni dei personaggi. Il suono di guerra del djembé accompagna la lite fra Achille e Agamennone o l'esibizione di forza dei Greci nel catalogo delle navi; mazze di ferro ritmano le battaglie, il gong annuncia l'intervento degli dèi, i campanellini indiani fanno emergere dal mare Teti, madre di Achille, la ciotola tibetana evoca il sogno di Agamennone o celebra le esequie di Ettore. La traduzione è quella classica del Monti, alternata, per variare linguaggio e ritmi, a quelle di Romagnoli, Calzecchi Onesti e Giammarco.

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Anima madre. Reading-spettacolo dall'omonima raccolta poetica di **Eugenio Mazarella** (Paparo editore), interpretato da **Diana Höbel** ed **Enzo Salomone** con l'accompagnamento del violoncello di **Chiara Mallozzi** e le immagini di **Mimmo Jodice**.

Tra i maggiori interpreti di Heidegger e Nietzsche, Mazarella non cede alle tentazioni del nichilismo e nei suoi versi, in apparenza nudi, asciutti, scarnificati come del resto le immagini di Mimmo Jodice con cui dialogano in un rapporto di perfetta corrispondenza e interazione, propone fulminee riflessioni sul tempo che passa, sulla vita perduta e su quella che ricomincia. Particolarmente forti ed emozionanti le poesie sulla madre e sui semplici eroismi di cui era capace per crescere la sua numerosa famiglia.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO



Ore 9.30 SALA PASOLINI Summer School / Che cos'è la poesia. Un percorso a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese**, docenti di Letteratura italiana all'Università di Salerno.

Terzo incontro: "E la morte non avrà più dominio". Dylan Thomas, Dino Campana, Vladimir Majakovskij, Rainer Maria Rilke, Federico García Lorca, Salvatore Quasimodo, Ghiorgos Seferis, Fernando Pessoa, Jacques Prévert.

Ore 10 - 13 PALAZZO FRUSCIONE Spazio Ragazzi / Rivvedere Jane. Laboratorio di produzione audiovisiva a cura di **Annachiara Sabatino**. Terza giornata (fascia dai tredici anni in su).

Le riprese entrano nel vivo, il film prende forma. Attori, registi e cameramen sono ormai al culmine del loro lavoro...

Ore 10.30 SALA PASOLINI Summer School / I ragazzi del Nord e del Sud del mondo. Incontro con **Paolo Di Stefano**, autore di *I pesci devono nuotare* (Rizzoli).

Un momento di riflessione insieme con uno scrittore che ha raccontato la durissima esperienza dell'espatrio di un diciassettenne dall'Egitto, con l'attraversamento del deserto fino in Libia e poi del canale di Sicilia a bordo di un barcone di profughi, per giungere finalmente in Italia e cercare di costruirsi una vita nuova.

Ore 11.30 SALA PASOLINI Summer School / Videoclip: momenti della storia del rock. Un mini-percorso a cura di **Francesco Durante**, direttore artistico di **Salerno Letteratura**.

Dagli anni Sessanta del Novecento a oggi: come la musica ci ha cambiato la vita, aggiornando il rapporto tra genitori e figli e assecondando le grandi rivoluzioni del costume degli ultimi decenni. Da vedere, ascoltare, interpretare.

Ore 12.30 SALA PASOLINI Summer School / Come sono diventato scrittore. Conversazione con **Paolo Di Paolo**, autore di *Una storia quasi solo d'amore* (Feltrinelli).

Uno dei giovani autori italiani più stimati racconta le sue esperienze tra letteratura e giornalismo. Impegno, tenacia, talento e un po' di fortuna: la ricetta di un successo che è arrivato presto e che potrebbe toccare anche a tanti altri ragazzi appassionati.

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce.

Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di **Marcovaldo libreria per ragazzi**.

Giovedì 23 giugno

Ore 17.30 TEMPIO DI POMONA I misteri dei bilanci dello Stato. Incontro con **Carlo Cottarelli**, autore di *La lista della spesa* e di *Il macigno. Perché il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene* (Feltrinelli). Conduce **Nando Santonastaso**.

Carlo Cottarelli era il commissario straordinario alla spending review, e dal suo lavoro sarebbero dovuti arrivare milioni di euro per le esauste casse dello Stato. Su di lui c'è stata un'enorme attenzione mediatica. Ha raccontato quell'esperienza, cercando di spiegare uno dei grandi misteri dell'Italia: il calderone enorme che è la nostra spesa pubblica. Ed è poi passato ad affrontare l'altra questione, quella del nostro debito pubblico, che è un problema spaventosamente grande. Cottarelli riesce a spiegare in termini chiari e trasparenti come stanno davvero le cose, utilizzando una miriade di esempi che nascono dalla sua esperienza di dirigente al Fondo monetario internazionale e commissario per la Revisione della spesa. Come si forma il debito pubblico? Perché è così difficile ridurlo? Come mai è così importante per l'economia delle nazioni? Ci si può convivere, e in che modo?

Ore 18 ATRIO DEL DUOMO Premio Salerno Libro d'Europa. Cerimonia conclusiva, spoglio dei voti espressi dalla giuria popolare e proclamazione del supervincitore scelto tra **Stefanie de Velasco** (Germania), autrice di *Latte di tigre* (Bompiani), **Emmi Itaranta** (Finlandia), autrice di *La memoria dell'acqua* (Frassinelli), e **David Machado** (Portogallo), autore di *Indice medio di felicità* (Neri Pozza). Conducono **Francesco Durante**, **Ines Mainieri** e **Federico Piscione**. Intermezzo musicale del gruppo **Enarmonici**.

Torna il consueto appuntamento coi migliori narratori europei under 40. In questa edizione del festival si è deciso di selezionare una terna di opere vincitrici, invece che una cinquina, allo scopo di facilitare il lavoro della giuria popolare. L'incontro con gli scrittori vincitori sarà accompagnato dalle note degli allievi del Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno.

Latte di tigre di Stefanie de Velasco è la storia di Nini e Jameelah, due ragazze di quattordici anni che bevono di nascosto nei bagni della scuola, rubano vestiti nei negozi e portano calze a rete per provocare i passanti su Ku'Damm; è la storia di un quartiere di Berlino poco frequentato dai turisti dove si trovano persone di tutte le nazionalità, spesso le migliori, a volte le peggiori. Ed è la storia di un crimine commesso per onore che finirà per distruggere qualsiasi cosa...

La memoria dell'acqua di Emmi Itaranta comincia da un antico segreto che un padre rivela alla figlia diciassettenne. Noria è nata in una famiglia di maestri del tè, e sa che è giunta l'ora di apprendere le tradizioni e che nel mondo in cui l'umanità si è ridotta a vivere (un futuro non lontano in cui la terra non è che un arido paesaggio bruciato dal sole) il segreto che la sua famiglia custodisce è preziosissimo: solo i maestri del tè sanno dove si trovano le sorgenti d'acqua, bene ormai ridottissimo...

Indice medio di felicità di David Machado ci porta nel Portogallo della crisi economica. Conosciamo Daniel, che a 37 anni

premio
salerno
libro
d'europa

sl/e



Giovedì 23 giugno

è rimasto senza lavoro mentre sua moglie Marta se n'è andata coi figli in un paese lontano; Almodóvar che, dopo la chiusura del suo negozio di scarpe, ha rapinato una stazione di servizio; o Xavier, che si atteggia a guru della felicità e tiene quella stupida tabella appesa in camera sua dove si calcola l'indice medio di felicità dei popoli e delle persone...

Ore 18.30 TEMPIO DI POMONA L'amore al tempo delle passioni spente. Incontro con **Paolo Di Paolo**, autore di *Una storia quasi solo d'amore* (Feltrinelli). Conduce **Claudio Grattacaso**.

Lui, Nino, insegna recitazione a un gruppo di anziani. Lei, Teresa, lavora in un'agenzia di viaggi. Dal fascino di lei Nino è turbato: starle accanto lo costringe a farsi e a fare domande; al di là dell'attrazione fisica, coglie in Teresa un enorme mistero, portato con semplicità e scioltezza. Si guardano come in uno specchio, che di entrambi riflette e scompone scelte, ambizioni, inquietudini. Se Nino è figlio del suo tempo (molte passioni spente, nessuna tensione ideologica), Teresa, col suo segreto, sembra andare oltre...

Ore 19 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Filastroc...
canto, parole in musica. Canta il coro voci bianche **Il Calicanto**. Dirige **Milva Coralluzzo**. Al pianoforte **Maria Pia Leo**. Con **Tiziana Caputo**, vocal coach, e **Silvana Noschese**. Introduce **Daria Limatola**.

Parole concatenate, rime e assonanze: proprio come questo evento, che nasce da una concatenazione di progetti e persone: Duna di Sale, Laes ed Estro Armonico, Fondazione di Comunità Salernitana, Fondazione Carisal. E soprattutto i bambini sordi della classe IV dell'Istituto Smaledone di Salerno, autori di alcune delle filastrocche che saranno presentate.

Ore 19 PALAZZO FRUSCIONE I Discorsi di Pietro Andrea Mattioli. Partecipano **Paola Capone** e **Paolo Caputo**, direttore della Bibliotheca Antiqua di Aboca Museum. In collaborazione con **Aboca**.

Questo prezioso volume contiene la traduzione dal greco del *De materia medica*, l'erbario di Dioscorides Pedacius, medico e botanico vissuto ai tempi di Nerone. L'edizione riveduta e ampliata è curata da Pietro Andrea Mattioli (1500-1577) e corredata da illustrazioni di piante medicinali di notevole qualità e precisione, colorate e miniate da Gherardo Cibo, seguite da un ricco commento. Nel panorama della botanica e della farmacologia del '500, i *Discorsi di Pietro Andrea Mattioli sanese, medico cesareo nei sei libri di Dioscoride Anazarbeo* sono una pietra miliare. L'ininterrotta fortuna dell'opera produsse numerose ristampe e traduzioni fino al XVIII secolo: tra queste s'impone quella "a figure grandi" del 1568, uscita dalla stamperia veneziana dei Valgrisi, sulla quale è esemplato questo facsimile.

Ore 19 LARGO BARBUTI Memoria e oblio. Una lezione di **Remo Bodei**, a cura di **Gennaro Carillo**.

C'è un personaggio di Borges, Ireneo Funes, il memorioso,



Giovedì 23 giugno

il quale a seguito di un incidente acquista una memoria "implacabile": ricorda tutto, più di tutti gli uomini messi insieme. Ma alla sua infinita potenza di ritenzione non corrisponde alcuna capacità di selezione o di astrazione. Accumulatasi nella sua mente un'accozzaglia di immagini, Funes muore per congestione polmonare. Con quest'apologo, la letteratura di finzione prefigura una patologia "reale": la ipertimesia, di cui si conoscono pochi casi, consistente appunto in un eccesso, un sovraccarico, di memoria. Una dose di oblio è dunque necessaria alla vita. E, per quanto dolorosa, un'amnistia – una dimenticanza statutaria per legge – può risanare un corpo sociale dopo un trauma collettivo profondo. Ma un eccesso di oblio non è meno patologico ed esiziale per il singolo e per la comunità.

Ore 19.30 SALA PASOLINI Un dialogo sull'arte contemporanea. Conversazione tra **Tommaso Pincio**, autore di *Scrissi d'arte* (L'Orma) e **Vincenzo Trione**, critico d'arte del Corriere della Sera.

La prima vocazione di Pincio, uno dei più innovativi fra i narratori italiani fioriti negli ultimi anni '90, era stata quella del pittore. Ma qualcuno gli fece capire che era meglio lasciar perdere. Ci sarebbe stato da masticare amaro per un giovane intellettuale che, oltretutto, lavorava in una galleria assistendo artisti che, anche col suo aiuto, conseguivano il successo. Intanto, però, Pincio scriveva: saggi, interventi, presentazioni e anche un libro su temi d'arte contemporanea. Partecipando così, in una forma vicaria e vagamente autopersecutoria, alle avventure altrui. Un'ampia selezione di quel lavoro sta in questo suo nuovo libro, e dà l'occasione per un confronto sui temi più caldi della ricerca artistica del nostro tempo.

Ore 19.30 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Nero come la neve. Incontro con **Giampaolo Simi**, autore di *Cosa resta di noi* (Sellerio). Presenta **Sabrina Prisco**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Una nevicata senza precedenti, una coppia in crisi, una donna svanita nel nulla, un amore dolcissimo che diventa veleno. Un noir che disturba, una tensione che sale come la marea e fa pensare ai romanzi di Patricia Highsmith. Guia è una ragazza nata per essere felice, scrittrice votata al successo, sposata con un uomo che ama ed è pazzo di lei. Ma è in questa unione di felici che si infila il "lutto al contrario" del figlio mancato, una crepa che si allarga e non si può fermare. Edo, il marito, il Narratore, segue le scene da questo matrimonio che si sta suicidando, nel letargo dorato degli inverni in Versilia, mentre Guia riversa in un prossimo romanzo tutta la sua disperazione e scrive di un tempo diverso da quello che stanno vivendo...

Ore 20 LARGO BARBUTI Dirsi tutto. Conversazione con **Franco Cordelli**, autore di *Una sostanza sottile* (Einaudi). Con l'autore, **Andrea Cortellessa**.

A parlarsi, nel romanzo di Cordelli, sono un padre e una figlia. S'incontrano in Provenza, luogo da entrambi amato.

Giovedì 23 giugno

Lui si guarda alle spalle per consegnare la propria storia a lei, Irène, e dirle tutto ciò che non ha mai saputo o immaginato. Ma il racconto di sé, inevitabilmente, non può prescindere da lacerazioni e rotture che si esprimono in continue divagazioni e dubbi, dando vita a una narrazione che obbedisce alla circolarità e fa i conti coi difetti della memoria. A lei il compito di raccogliere il flusso dei ricordi, e sollecitarlo con domande sempre nuove. Da uno degli autori che con più forza hanno sostenuto le ragioni della letteratura negli ultimi decenni, un romanzo dall'ampia struttura reticolare nelle cui maglie ci si perde e ritrova, e una scrittura che s'innalza e ridiscende come un brano musicale.



Ore 20-22 ARENILE DI SANTA TERESA, La notte dei poeti che ballano, parte prima. Dj set **Alessandro Rivello**. In collaborazione con l'Università Telematica Pegaso.

Ore 21 LARGO BARBUTI La sfida della Palude Nera. Incontro con **Tracy Chevalier**, autrice di *I frutti del vento* (Neri Pozza). Conduce **Angelo Cannavacciuolo**.

Prima metà del XIX secolo: James e Sadie Goodenough giungono nella Palude Nera dell'Ohio dopo aver abbandonato la loro fattoria nel Connecticut. La legge dell'Ohio prevede che un colono possa far sua la terra se riesce a piantarvi un frutteto di almeno cinquanta alberi, sfida irresistibile per James che ama gli alberi più di ogni altra cosa. In quella terra, dove gli acquitrini si alternano alla selva più fitta, James pianta e cura con dedizione i suoi meli e il frutteto diventa la sua ossessione; la prova, ai suoi occhi, che la natura selvaggia della terra, col suo groviglio di boschi e pantani, si può domare. La malaria si porta via cinque dei dieci figli dei Goodenough, ma James non piange. Si fa invece cupo e silenzioso quando deve buttare giù un albero. Finché, un giorno, la natura selvaggia non della terra, ma della moglie Sadie esplose e segna irrimediabilmente il destino dei Goodenough. Il nuovo romanzo dell'acclamata autrice americana de *La ragazza con l'orecchino di perla*.

Ore 22 SALA PASOLINI "Sei vite ancora". Reading di **Luigi Lo Cascio** sulla poesia di **Pier Paolo Pasolini**. In collaborazione con **Associazione A Voce Alta e Fondazione Gatto**.

Pasolini ha intrattenuto con la poesia un rapporto costante. "Abbiamo perso prima di tutto un poeta" urlava Moravia all'indomani della morte dell'amico, scegliendo così, tra le innumerevoli manifestazioni del suo ingegno, proprio la dimensione lirica. La poesia è presente nelle opere teatrali di Pasolini, scritte in versi, e in quello che lui chiamava "cinema di poesia". Lo Cascio prova però a costruire l'abbozzo di qualcosa che assomiglia a un autoritratto riferendosi alla sola produzione propriamente lirica.

Ore 23 ARENILE DI SANTA TERESA, La notte dei poeti che ballano, parte seconda. Reading di **Julian Zhara**, dj set **Alessandro Rivello**. In collaborazione con **Fondazione Gatto**.

Giovedì 23 / Venerdì 24 giugno

Un esperimento di contaminazione tra poesia e musica, affidato all'esperienza di un autore che pratica la prosecuzione in poesia dell'istanza rap, ovvero la cosiddetta *slam poetry*, che, nelle sue punte più consapevoli, sembra riuscire a proporre qualcosa su cui in futuro si potrà lavorare. Nei versi del giovane *slammer* Julian Zhara si rinviene un tono da trance, tra veglia e sonno, al confine tra vita e morte.

VENERDÌ 24 GIUGNO



Ore 9.30 SALA PASOLINI Summer School / Muri d'autore. Visita guidata al percorso poetico-letterario nel quartiere di Alfonso Gatto. A cura di **Valeriano Forte** della **Fondazione Gatto**.

Al rione Fornelle di Salerno è in corso un intervento di riqualificazione fondato sugli strumenti della street art e della poesia del Novecento. Partito a novembre 2015, l'intervento si concluderà il 30 giugno.

Ore 10 - 13 PALAZZO FRUSCIONE Spazio Ragazzi / Rivedere Jane. Laboratorio di produzione audiovisiva a cura di **Annachiara Sabatino**. Quarta e ultima giornata (fascia dai tredici anni in su).

Le riprese sono finite, è ora del montaggio e della post-produzione. Gli ultimi ritocchi prima di presentare al pubblico il materiale girato. I video migliori verranno pubblicati su Smemoranda.it.

Ore 11 SALA PASOLINI Summer School / Che cos'è la poesia. Un percorso a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese**, docenti di Letteratura italiana all'**Università di Salerno**.

Quarto incontro: 1) "I tuoi capelli d'arancia nel vuoto del mondo" (Paul Éluard, Bertolt Brecht, William Butler Yeats, Pier Paolo Pasolini, Vittorio Sereni, Amelia Rosselli, Alda Merini); 2) "Di noi, testimoni del mondo" (Giorgio Caproni, Mario Luzi, Andrea Zanzotto, Juan Ramón Jiménez, Josif Brodskij, Seamus Heaney, Jaroslav Seifert).

Ore 12.30 SALA PASOLINI Summer School / Videoclip: momenti della storia del rock. Un mini-percorso a cura di **Francesco Durante**, direttore artistico di **Salerno Letteratura**.

Dagli anni Sessanta del Novecento a oggi: come la musica ci ha cambiato la vita, aggiornando il rapporto tra genitori e figli e assecondando le grandi rivoluzioni del costume degli ultimi decenni. Da vedere, ascoltare, interpretare.

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce.

Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di e con **Saremo Alberi Libroteca**.

Venerdì 24 giugno

Ore 18 ATRIO DEL DUOMO L'apocalisse del riscaldamento globale. Incontro con **Bruno Arpaia**, autore di *Qualcosa, là fuori* (Guanda). Conduce **Generoso Picone**.

Verso il 2080, a causa del riscaldamento globale, il pianeta è diventato radicalmente diverso. La fascia fertile si è spostata a Nord, e a Sud, anche in Francia, in Germania e ovviamente nel Mediterraneo, è un deserto invivibile. Livio, napoletano, già brillantissimo neuroscienziato dell'università di Stanford, è incolonnato con altre migliaia di profughi che dall'Europa meridionale cercano di arrivare al Baltico e poi alla Scandinavia. Un romanzo che pare un film apocalittico, ma scritto con grande cognizione di causa. Non narra solo la marcia di questi disperati, ma anche com'è stato possibile arrivare a quella situazione.

Ore 18 SALA PASOLINI Quei nostri antenati (letterari). Incontro con **Silvio Perrella**, autore di *Addii, fischi nel buio, cenni* (Neri Pozza). Conduce **Rino Mele**.

Italo Calvino, Raffaele La Capria, Cesare Garboli, Goffredo Parise, Natalia Ginzburg e tanti altri: il libro di Perrella parla di una generazione di scrittori in cui gesto stilistico e gesto vitale spesso coincidono o almeno si somigliano. "Scrivere e vivere non erano per loro due fenomeni disgiunti. In seguito per tutti noi non è stato più così. La mia generazione ha guardato a questi scrittori come a dei punti di riferimento, come al fondale dentro il quale situare i propri gesti letterari e vitali".

Ore 18 ARCO CATALANO Graphic & Novel / Scampia Storytelling, immagini di futuro. Incontro con **Rosa Tiziana Bruno**, autrice di *Un ribelle a Scampia* (Edizioni Paoline). Conduce **Alessandra De Vita** (fascia dai dodici anni in su).

Anche nelle periferie più desolate si possono scorgere angoli di bellezza. Soprattutto se le si guarda attraverso gli occhi di chi ci è cresciuto coltivando il desiderio di reinventare quei luoghi. Da questa idea è nato il progetto "Scampia Storytelling", da cui è nata la graphic novel omonima e di cui la storia del giovane Nicola, criminale in erba, è, se non il seguito, un altro spaccato della stessa realtà. Realtà fatta di giovani che vivono vite durissime ma che, come Nicola, riescono a riscattarsi grazie all'aiuto di esempi positivi e delle buone letture.

Aboca

Ore 19 PALAZZO FRUSCIONE Miti e archetipi delle erbe curative. Incontro con **Erika Maderna**, autrice di *Le mani degli Dei. Mitologie e simboli delle piante officinali nel mito greco* (Aboca) e **Stefania La Badessa**. In collaborazione con **Aboca**.

Un viaggio attraverso le leggende, i miti e gli archetipi dei fiori e delle erbe curative, scrutando dietro il codice botanico i valori sottesi. La definizione di "semplici" ci guiderà nella consapevolezza che la complessità può essere ricondotta a principi elementari, energie pure: le piante officinali sono creature umili, cioè vicine all'humus, al suolo, grembo materno da cui ricevono nutrimento e forza per trasformarsi in farmaci dispensatori di energie fisiche e spirituali.

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Come disse il serpente. Incontro con **Luca Poldelmengo**, autore di *I pregiudizi di Dio* (edizioni e/o). Presenta **Piera Carlomagno**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

L'attenzione dei media si concentra su Mandela, il paesino della valle dell'Aniene da cui è scomparsa una giovane mamma. L'evento lega i destini del commissario Valente, dell'ispettore Alfieri e del commissario Francesca Ralli. Tre sguardi sulla stessa indagine, ciascuno deformato dallo specchio convesso della propria anima. I poliziotti dovranno accettare di scendere a patti con una realtà ambigua, fatta di cattivi innocenti e buoni colpevoli. Perché la vera giustizia non è di questo mondo, e ciò che chiamiamo bene e male sono i pregiudizi di Dio, come disse il serpente.

Ore 19 ARCO CATALANO Spazio Ragazzi / Destini incrociati. Incontro con **Silvia Montemurro**, autrice di *Cercami nel vento* (Sperling & Kupfer). Conduce **Francesco Cicale** (fascia dai quindici anni in su).

L'autrice, già bestseller col suo romanzo *L'inferno avrà i tuoi occhi* (Newton Compton), ci regala questa volta una storia d'amore e di amicizia dalla trama avvincente e mai scontata. La storia di Camilla e Teo nasce per caso, da una di quelle coincidenze incredibili che ti possono cambiare la vita.

Ore 19.30 ATRIO DEL DUOMO Come una conchiglia piena di suoni. Incontro con **Nadia Fusini**, autrice di *Vivere nella tempesta* (Einaudi). Conduce **Silvio Perrella**.

Fusini ha dedicato a Shakespeare studi cospicui, e nel suo nuovo libro fa affiorare dalla *Tempesta* una poesia "ultima" capace di rinviare al cuore della vita intera. Parlando di Prospero, Miranda e Calibano e della loro isola, il libro parla anche dell'autrice, della sua vita, di un'isola che mitizzò nell'infanzia, del legame col padre. E poi di politica, psicoanalisi, storia, imprese di navigatori secenteschi ed esuli che sbarcano sulle nostre coste in cerca di salvezza. Un libro può essere come una conchiglia che accosti all'orecchio e vi senti riecheggiare pensieri ed emozioni. La *Tempesta* è per Nadia Fusini una conchiglia piena di voci e suoni: un testo parlante che può aiutare chi lo sappia ascoltare a prendere coscienza delle grandi e piccole tempeste della vita quotidiana e a riconoscere, della vita, il dono e la meraviglia.

Ore 19.30 TEMPIO DI POMONA Il viaggio che sta cambiando il mondo. Incontro con **Domenico Quirico**, autore di *Esodo. Storia del nuovo millennio* (Neri Pozza). Conduce **Francesco Barra Caracciolo**.

Il racconto in presa diretta della Grande Migrazione che sta cambiando il mondo e la storia: un esodo che ha inizio là dove parti intere del pianeta si svuotano di uomini, di rumori, di vita. Negli squarci sterminati di Africa e di Medio Oriente, dove la sabbia già ricopre le strade e ne cancella il ricordo. Nei luoghi dove tutti quelli che possono mettersi in cammino partono

e non restano che donne e vecchi che hanno avuto paura. Rannicchiati insieme, senza un grido, una parola: gli unici rumori sono quelli della guerra, di camion carichi di soldati bambini, di jihadisti sui loro pick up e con le loro lugubri bandiere. Un esodo che termina nel nostro mondo, dove file di uomini sbarcano da navi che sono già relitti o cercano di sfondare muri improvvisati. È il Grande Esodo. Muterà il mondo, ma quando ce ne accorgeremo sarà già in noi.

Ore 20.30 TEMPIO DI POMONA Memorie dell'indicibile e destini incrociati. Conversazione con **Wlodek Goldkorn**, autore di *Il bambino nella neve* (Feltrinelli) e **Widad Tamimi**, autrice di *Le rose del vento* (Mondadori). Conduce **Titti Marrone**.

Che cos'è la memoria? Che cosa resta di chi abbiamo amato, di chi ci ha dato la vita? Riflessioni universali, che in quest'incontro incrociano le esperienze di due scrittori di origini diverse. Wlodek Goldkorn, firma de l'Espresso, narra la sua storia, quella di un bambino nato da genitori scampati agli orrori della Seconda guerra mondiale, che abitava in una casa abbandonata con tale fretta dai tedeschi in fuga da essere ancora piena di piatti e mobili provvisti di svastica, e che è cresciuto nel vuoto di una memoria impossibile da raccontare: la memoria di Cracovia, Varsavia, Auschwitz, Sobibór, Treblinka. Widad Tamimi a sua volta interroga le storie dei propri avi, e narra di un padre, Khader, nato in Palestina nel 1948, l'anno della fondazione dello Stato di Israele. Lavorano la terra, vivono in una stanza di mattoni e lamiera, ma Khader sogna di diventare pediatra per aiutare i bambini del suo paese. Nel '67, una nuova guerra li rifà profughi. Più indietro nel tempo c'è Carlo Weiss, il nonno materno nato a Trieste, ebreo benestante e fiero di essere italiano. Ma la situazione per gli ebrei si fa insostenibile e Carlo e i suoi scappano: Losanna, Londra, infine gli Stati Uniti. Carlo torna in Italia nel 1947. Anche Khader raggiungerà l'Italia per studiare. Conoscerà la figlia maggiore di Carlo, e tra i due nascerà un grande amore...

Ore 21.30 LARGO BARBUTI Piccolo teatro. Incontro-happening con **Mimmo Borrelli**, **Tullio Pericoli** e **Toni Servillo** in occasione della pubblicazione del volume *Piccolo teatro* (Adelphi). Conduce **Francesco Durante**.

"Come tutti i grandi ritrattisti, Pericoli punta all'anima", ha scritto Umberto Eco. E ne è prova eloquente anche questo nuovo, piccolo libro, in cui Pericoli ci sorprende restituendoci il volto intenso di Toni Servillo in trentasette "ritratti sonori" del grande attore. "Ho tentato di capire qualcosa di più su come leggiamo le parole e come vediamo le parole", spiega infatti Pericoli. Ecco allora Servillo ritratto mentre recita una poesia di Mimmo Borrelli, "Napule", che è insieme un'invettiva e un atto d'amore. Con la matita, con i colori e con la scrittura, Pericoli rende la mobilità espressiva di un volto, cogliendo oltre alle espressioni anche i suoni. Dice Pericoli, con una curiosa metafora, che quello di Servillo non è solo un volto, ma un palazzo su cui vengono issate nuove e diverse impalcature...

Venerdì 24 / Sabato 25 giugno

Ore 22.30 LARGO BARBUTI Largo al giallo / Schiavone memories. Incontro con **Antonio Manzini**, autore di *Cinque indagini romane per Rocco Schiavone* (Sellerio). Presenta **Corrado De Rosa**.

Il vicequestore Rocco Schiavone – uno degli eroi del giallo più amati dai lettori - è rozzo con tutti, brutale con i cattivi, impaziente con le donne. Per punizione i comandi lo trasferiranno in mezzo alla neve di Aosta, dove sono ambientati i romanzi che gli hanno dato tanta notorietà. In queste "cinque indagini romane", lo incontriamo prima del forzato trasloco. Sa che sta per dire addio alla città amata, ma non sa ancora quale sarà il suo destino. Il passato lo stringe da ogni parte lungo le strade di Roma e, mentre ripensa ai fatti e alle persone che hanno caratterizzato la sua vita, con il suo modo di fare indolente, riesce a scoprire crimini e a risolvere misteri.

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Picaresca, ovvero *Don Chisciotte a Napoli*. Omaggio a Cervantes con **Antonella Cilento**, voce narrante, **Gea Martire**, voce recitante, **Monica Assante di Tatisso**, chitarra e voce; videoproiezioni a cura di **Iole Cilento**.

E se Sancho Panza parlasse napoletano? Non sarebbe dispiaciuto a Cervantes, che amò Napoli tanto da desiderare di tornarci a morire; del resto anche le sue *Novelle esemplari* sono ambientate in Italia e in Italia, anzi a Napoli, abitò uno dei suoi maestri, Boccaccio, e a Napoli gli è quasi contemporaneo Giambattista Basile, che ne *Lo cunto de li cunti* crea favole picaresche e shakespeariane. Nel 400.mo di Cervantes e del Bardo, un recital letto, cantato e narrato da un'attrice, una musicista e una scrittrice. Cavalieri, avventure, fatture, uomini di vetro e "guai passati": perché i mulini a vento soffiano ancora nei vicoli e sulle autostrade.

SABATO 25 GIUGNO

Ore 11.30 SALA PASOLINI Storie di scippi, mamme e guaglioni. Incontro con **Andrej Longo**, autore di *L'altra madre* (Adelphi). Conduce **Giorgio Sica**.

Genny, 16 anni e una madre malata, fa il guaglione di un bar a Napoli. Serio e coscienzioso lavoratore, ha due sole altre passioni: il calcio e l'andare in motorino. Proprio in virtù di questo secondo talento Salvatore riesce a convincerlo a fare uno scippo, che però finisce male: la ragazzina presa di mira cade, batte la testa, muore. Era figlia di una poliziotta che ora, stravolta dal dolore, vuole trovare chi gliel'ha uccisa. Ma quella che Longo delinea non è solo la storia affannosa di una tragedia quasi banale nella sua quotidianità: è bensì anche un drammatico percorso verso una verità più profonda, e un bisogno di umanità capace di abbattere anche le più potenti barriere dell'odio e le voragini di un dolore che vorrebbe annientarti.

Ore 12.30 SALA PASOLINI I fantasmi dell'amore. Incontro con **Iaia Caputo**, autrice di *Era mia madre* (Feltrinelli).

Sabato 25 giugno

Conduce **Mirella Armiero**.

Da Parigi, dove lavora da anni e da precaria nel mondo della danza, Alice, che ha appena ricevuto la visita di sua madre, ritorna alla sua città, Napoli. Ci torna in coma, accudita dalla madre che a Parigi le aveva detto che "Si è vivi fino a quando si è capaci di lasciarsi sopraffare dal bello". Nella casa di Napoli, il padre di Alice sconta la scontrosa solitudine che gli è rimasta appiccicata addosso da quando, nel 1994, è stato arrestato per movimenti illeciti di danaro del suo partito. In quella casa piena di rovine la vita torna comunque a sussurrare parole: c'è da scoprire chi era veramente quella donna così passionale che ora "dorme", c'è da preparare una dipartita che chiama sulla scena fantasmi d'amore...

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce.

Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di e con **Saremo Alberi Libroteca**.

Ore 17.30 ARCO CATALANO Graphic & Novel / Vite in 12 vignette: storie enormi in spazi strettissimi. Incontro-laboratorio in due giornate con **Federico Appel**, autore e illustratore di *Pesi massimi* (SinnoS) e *Zumbi l'immortale* (SinnoS). Presenta **Renato De Rosa**. Prima giornata (fascia dai dieci anni in su).

Due libri molto diversi che seguono però un filone comune: Zumbi è un eroe immaginario, i protagonisti di *Pesi massimi* sono reali ma tutti sono eroi di vita e dello sport. Le difficoltà che incontrano sono in qualche modo le stesse, e ognuno di loro farà scelte difficili per poter raggiungere i propri obiettivi. Ma come si raccontano storie così? Qual è il segreto per condensare in poche vignette un'intera vita di esperienze? Federico Appel insegnerà proprio questo; in due giorni di laboratorio i partecipanti impareranno a condensare in poche immagini e poche battute le vite di una persona che conoscono bene.

Ore 18 TEMPIO DI POMONA Eroi del libero pensiero. Incontro con **Benedetta Craveri**, autrice di *Gli ultimi libertini* (Adelphi). Conversano con l'autrice **Gennaro Carillo** e **Giuseppe Merlino**.

Chi furono, nella Francia della seconda metà del '700, gli "ultimi libertini"? Non solo la personificazione estrema di un tipo umano, maestro nell'arte di vivere e nell'uso di mondo. In essi, e nelle loro vite da romanzo, non si incarnava soltanto il sistema di valori dell'aristocrazia del declinante Antico Regime. Furono anche gli eredi del libero pensiero e coltivarono a lungo l'illusione di una riforma dello Stato, compatibile con la continuità della monarchia. Per questo, aderirono sovente a quelle idee radicali che, una volta tradottesi in prassi rivoluzionaria, li avrebbero portati sulla ghigliottina o ne avrebbero comunque determinato la fine come casta. Ma, in più di un caso, finanche dinanzi al boia, avrebbero conservato uno stile che avrebbe reso favolose ed esemplari le loro morti.

Ore 18 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Prigioniero del destino. Incontro con **Bruno Morchio**, autore di *Fragili verità* (Garzanti). Presenta **Luca Crovi**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Estate 2015, la più torrida degli ultimi centocinquanta anni. Ogni particolare della sontuosa villa Albaro segnala una vita fatta di ricchezza e serenità. Tutto tranne gli occhi dei due genitori che, disperati e smarriti, fissano Bacci Pagano. Il loro figlio di 16 anni, Giovanni, è scomparso ormai da giorni. Ragazzo difficile, Giovanni, cresciuto nelle favelas di Cali, in Colombia, e con un passato di degrado, droga, criminalità che i genitori adottivi hanno cercato di cancellare. Senza riuscirci. Ora Giovanni sembra vittima di un destino che torna a riaffiorare brutalmente e ne condiziona le scelte, imprigionandolo...

Ore 19 TEMPIO DI POMONA Il romanzo di una vita (una vita da romanzo) Incontro con **Teresa Cremisi**, autrice di *La Triomphante* (Adelphi). Conduce **Francesco Durante**.

"Sono nata ad Alessandria d'Egitto, sull'altra riva del Mediterraneo. Non ho deciso di scrivere per dar sfogo alla nostalgia. Soltanto i luoghi riescono a scatenare dentro di me tempeste violente, ma la nostalgia è un sentimento che non amo coltivare. Sono una persona pratica, con i piedi per terra". *La Triomphante*, ha detto l'autrice, "è un autoritratto mascherato. La protagonista ha i miei gusti e i miei disgusti... e quella malinconia, tipica dell'esule, che la induce a chiedersi se è davvero al posto giusto". Autobiografia e invenzione letteraria si mischiano in questa storia di una bambina nata in Egitto e costretta ad abbandonare la sua terra, per affrontare i rischi e le umiliazioni dell'esilio, prima in Italia, poi in Francia; e poi di un'avventuriera che riesce ad affermarsi con le sole armi della letteratura e dell'ironia. Il romanzo d'esordio di una protagonista della cultura europea, per anni direttrice editoriale della prestigiosa casa editrice parigina Gallimard.

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Full immersion nella Roma pericolosa. Incontro con **Fabrizio Roncone**, autore di *La paura ti trova* (Rizzoli). Presenta **Massimiliano Amato**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Un bambino è sparito da un campo rom a via della Magliana. Marco Paraldi, ex inviato speciale dai modi un po' spicci, vorrebbe non saperne niente e godersi l'estate romana: ma l'istinto del cronista, o forse qualcosa del suo passato che non osa ricordare, lo consigliano diversamente. Le indagini prenderanno una strada imprevista e pericolosa, in una città crudele dove il male è trasversale e il bene solo apparente. Spacciatori, faccendieri, transessuali brasiliani, deputati cocainomani, preti senza parrocchia, donne in cerca d'amore, killer: tutti vogliono qualcosa, e non è mai ciò che dicono di volere. Il romanzo d'esordio di una grande firma del Corriere della Sera, uno dei più impertinenti e brillanti cronisti parlamentari d'Italia.

Aboca

Ore 19 PALAZZO FRUSCIONE Selvatiche e utili. Incontro con **Sandro e Maurizio Di Massimo**, autori di *Ritorno alle radici. Le piante spontanee per l'alimentazione e la salute* (Aboca). Conduce **Alberto Pancrazi**. In collaborazione con **Aboca**.

Un manuale di facile consultazione per avvicinare i lettori alla conoscenza delle numerose piante spontanee commestibili facilmente reperibili nelle nostre campagne. Per stimolare il ritorno alle piante selvatiche di lunga tradizione che sono una grande risorsa nutrizionale e culturale e giocano un ruolo-chiave nella salvaguardia della salute. Sapevate che nel 1630, durante la peste di Tolosa, quattro ladri potevano compiere furti senza temere il contagio grazie alla protezione fornita loro da una mistura di Angelica, Zenzero e Aglio? O che la regina di Ungheria, nel XVI secolo, tornò in salute grazie a un macerato a base di Lavanda, Rosmarino e Menta?

Ore 19.30 ARCO CATALANO Graphic & Novel / Il fascino del male. Conversazione con **Pasquale Ruju**, autore di *Un caso come gli altri* (edizioni e/o) e **Claudio Chiaverotti**, autore di *Morgan Lost* (Bonelli). Conducono **Luca Crovi** e **Corrado De Rosa** (per giovani adulti).

Mafiosi, assassini, terroristi. Le loro storie sono spesso di successo. Annamaria è donna di mafia, Morgan caccia serial killer. Vite diversissime con un protagonista comune a tutte e due: il male. Perché, se cerchiamo in tutti i modi di sfuggirgli, ne siamo così incredibilmente attratti? E le vittime che sopravvivono a tanta violenza come reagiscono a tanto interesse verso i loro carnefici?

Ore 19.30 SALA PASOLINI I Lascianti e i Lasciati. Incontro con **Antonio Pascale**, autore di *Le aggravanti sentimentali* (Einaudi), ed **Ester Viola**, autrice di *La sciagura sentimentale* (Einaudi). Conduce **Francesca Salemme**.

Olivia, trent'anni, fa l'avvocato divorzista e la "sciagura sentimentale" è il suo pane quotidiano. Divide i clienti in due categorie: Lascianti e Lasciati. Accomodanti e solitamente muniti di un amore nuovo di zecca i primi, agguerritissimi i secondi. Anche Olivia è stata lasciata, ma siccome il suo ex continua a mandarle messaggi su WhatsApp o a telefonarle, crede che stiano per tornare insieme. Eppure, per scoprire che lui non è più "disponibile" oggi basta sbirciare il suo profilo Facebook... Un divertentissimo romanzo d'esordio, quello di Ester Viola, baciato dal dono della battuta fulminante. Che si confronta in modo fecondo con il nuovo romanzo di Pascale, seguito ideale di *Le attenuanti sentimentali*...

Ore 20 TEMPIO DI POMONA L'ombra dell'inquisitore, la luce dell'inquisito. Incontro con **Aldo Schiavone**, autore di *Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria* (Einaudi). Conduce **Gennaro Carillo**.

Mai, come nel caso di Gesù e Pilato, la memoria ha preso il sopravvento sulla storia, e la potenza di un racconto sull'attendibilità delle fonti. Esempiare il dialogo svoltosi nel

Sabato 25 giugno

praetorium tra il prefetto della Giudea romana e il Cristo in catene: che questa scena, osserva Schiavone, "sia anche accaduta nei fatti [...] potrebbe essere, fra tutte, la cosa meno importante". Ben più decisive e fondanti le implicazioni teologico-politiche delle parole attribuite a Gesù. Il che tuttavia non esclude che l'enigma costituito dalla figura di Pilato – l'inquisitore condannato all'ombra "per la troppa luce" dell'inquisito – meriti di essere affrontato, ricomponendo frammenti e mettendo in discussione luoghi comuni: su tutti, quello, caro a Pascal, di un Gesù condannato a seguito di un regolare processo e quello di una folla tumultuante, un popolo, che gli avrebbe preferito Barabba imponendosi al governatore romano.

Ore 21 LARGO BARBUTI Tutte le sfumature del Mediterraneo. Conversazione con **Petros Markaris**, autore di *L'assassino di un immortale. Dalle rotte dei migranti alle indagini del commissario Charitos* (La Nave di Teseo). Conduce **Mauro Menichetti**.

Dalle indagini del commissario Charitos in Grecia, a quelle del suo collega Murat sulle infiltrazioni mafiose in Germania, dalle rotte dei migranti a un prete ortodosso che mette a rischio la sua vita per aiutarli, dal fallito attentato a Hitler alle persecuzioni contro i greci nella Turchia degli anni Cinquanta, Markaris raccoglie in questo libro tutte le sfumature del suo Mediterraneo: il giallo, la critica sociale, il racconto autobiografico. Con una scrittura al contempo polifonica e dalla forza immediatamente riconoscibile, queste storie ci regalano eroi epici ma in fondo umani, ognuno alle prese con la propria ricerca – della verità, della salvezza, della giustizia – per cui battersi ostinatamente come nuovi Ulisse dei nostri giorni.

Ore 22 LARGO BARBUTI L'amore di Maria. Conversazione con **Simonetta Agnello Hornby**. Conduce **Annibale Elia**.

La bellezza di Maria è una malia per Pietro Sala, che se ne innamora e ne chiede la mano senza curarsi della dote, e forse anche per Giosuè, cresciuto dal padre di lei e da Maria considerato una sorta di fratello maggiore. Maria ha 15 anni, Pietro 34; lui è un facoltoso bonvivant, lei viene da una famiglia socialista di scarsi mezzi. Eppure, il matrimonio si rivela una scelta felice. Maria scopre un senso più ampio della vita e una libertà che coincide con la profonda percezione del diritto al piacere e a piacere. Attraverso l'eros, cui Pietro la inizia, arriva la conoscenza di sé e dei propri desideri, l'apertura al bello e a un personalissimo sentimento della giustizia. Durante una vacanza a Tripoli, Maria scopre anche di cosa è fatto il rapporto che, fino ad allora oscuramente, l'ha legata a Giosuè. Comincia una rovente storia d'amore lunga più di vent'anni fra incontri, separazioni, convegni clandestini in attesa di una nuova pace.

Ore 24 SALA PASOLINI La venticinquesima ora / Jazz e letteratura sincopata, con il **Jazztales Sextet**, a cura di **Filippo La Porta** e **Marcello Rosa**.

Un grand tour musicale tra gli scrittori del '900. Da Scott Fitzgerald a Kerouac, da Faulkner e Ellison, dalle avanguardie a Céline, da Boris Vian a Cortazar e Murakami, commentando la

Sabato 25 / Domenica 26 giugno

lingua che usano, descrivendo la loro idea di scrittura, si mette a fuoco il tema di una letteratura jazz, o "sincopata" (così i futuristi chiamavano il nuovo genere), caratterizzata soprattutto dalla capacità d'incorporare un elemento di rischio, d'avventura e di gioco. Una dozzina di brani (autografi, standard, riletture di classici come "A vucchella" di D'Annunzio-Tosti o "Mack the knife" con arrangiamento originale di Kurt Weil) collegati da brevi raccordi in un dialogo tra la voce narrante, il critico letterario La Porta, e i musicisti Marcello Rosa, trombone e direzione musicale, Andrea Verlingieri, sax tenore, Massimo D'Agostino, batteria, Toto Giornelli, contrabbasso.

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 10.30 SALA PASOLINI Altro che sdraiati! Incontro con **Filippo La Porta**, autore di *Indaffarati* (Bompiani). Conduce **Alberto Tristano**.

Ma è vero che i nativi digitali sono tutti "sdraiati", apatici, privi di pensiero? O è vero invece che i ragazzi di oggi provano a vivere quello che le generazioni precedenti hanno solo teorizzato o sognato? Ciascuno di noi è continuamente "indaffarato", intento a inviare o decifrare un messaggio, a dialogare, informarsi, connettersi. Ed essere indaffarati vuol dire anche essere impegnati nel fare concreto, nello scambiare e nel condividere, nel mettere in pratica le proprie idee, tradurre le parole in stili di vita e testimoniare con il comportamento una propria fede. Magari, nel dimostrare di aver capito davvero i libri letti.

Ore 10.30 TEMPIO DI POMONA Una storia (nera) di successo. Incontro con **Isaia Sales**, autore di *Storia dell'Italia mafiosa. Perché le mafie hanno avuto successo* (Rubbettino). Conduce **Maria Teresa Belmonte**.

Ricostruire in modo unitario la storia della mafia, della 'ndrangheta e della camorra, dalla nascita nel Mezzogiorno borbonico fino ai nostri giorni, permette all'autore di delineare un grande affresco storico che individua le ragioni di fondo di un modello criminale che ha successo da duecento anni e che non è stato sconfitto dalla "modernità", nella quale si trova anzi a perfetto agio. E gli consente di superare le interpretazioni dominanti delle mafie come frutto esclusivo del Sud e della sua arretratezza economica e sociale. Sales mostra come questa visione continui a costituire un colossale abbaglio e un formidabile ostacolo alla comprensione delle mafie.

Ore 11 CINEMA APOLLO Summer School / Adolescenti in cerca di felicità. Incontro con lo scrittore e regista **Ivan Cotroneo**, autore del romanzo *Un bacio* (Bompiani) e regista dell'omonimo film. Conduce **Peppe D'Antonio**. Proiezione speciale del film per Salerno Letteratura.

"Un bacio" è un film sull'adolescenza, sulle prime volte, sulla ricerca della felicità, ma anche sul bullismo e l'omofobia. Sui modelli e sugli schemi che c'impediscono (e impediscono soprattutto ai ragazzi) di trovare la strada della loro personale felicità. Lorenzo, Blu e Antonio hanno 16 anni e molte cose in

Domenica 26 giugno

comune: frequentano la stessa classe di liceo in una piccola città del Nord Est, hanno famiglie che li amano, e tutti e tre, anche se per motivi differenti, finiscono col venire isolati dagli altri coetanei. La loro nuova amicizia li aiuta a resistere, finché le meccaniche dell'attrazione e la paura del giudizio altrui non li colgono impreparati.

Ore 11.30 TEMPIO DI POMONA Le Olimpiadi di ieri e di oggi. Incontro con **Eva Cantarella**, coautrice di *L'importante è vincere. Da Olimpia a Rio de Janeiro* (Feltrinelli). Conduce **Paola Volpe Cacciatore**.

Alla vigilia del grande spettacolo olimpionico dell'estate, ripensare ai giochi nel mondo greco non rappresenta soltanto una curiosità erudita. Consente, altresì, di approfondire alcuni aspetti tutt'altro che secondari della nostra storia. E ci sollecita a interrogarci su quanto di quella lontana cultura, nel bene e nel male, abbiamo ereditato, e su di quanto, invece, ce ne siamo invece discostati. A quale etica sociale rispondevano i giochi dell'antichità? E in quali ambiti della vita le relazioni tra gli individui venivano affidate alla soluzione (e talvolta alla competizione) dei giochi? Ma, soprattutto: quali erano il significato e il valore della vittoria?

Ore 11.30 SALA PASOLINI Fare scena, tenere la scena. Incontro con **Emilio Gentile**, autore di *Il capo e la folla. La genesi della democrazia recitativa* (Laterza). Conduce **Gennaro Carillo**.

La democrazia, fin dalle sue origini, è sempre stata "recitativa". Lo è in un duplice senso. Prima di tutto, perché la contraddistingue uno scarto tra il nome (primato politico del popolo) e la cosa, una sostanza che vira inevitabilmente verso forme, più o meno dissimulate e più o meno virtuose, di oligarchia o di autocrazia. In quest'accezione, la democrazia è recitativa perché illusoria, perché il *kratos* del *demo* non può che essere una messinscena. Ma la democrazia può dirsi recitativa anche perché il consenso che un popolo, una folla, tributa alla persona del suo capo dipende dalle doti performative del leader politico, dalla sua capacità di fare scena e di tenerla, sintonizzandosi sul desiderio del pubblico, blandendolo, compiacendolo.

Ore 12.30 TEMPIO DI POMONA Noi che veniamo da molto lontano. Incontro con **Emanuele Lelli**, autore di *Sud antico. Diario di una ricerca tra filologia ed etnologia* (Bompiani). Conduce **Angelo Meriani**.

In quanti modi si può leggere e raccontare il mondo antico? Da anni, Lelli propone di indagare i testi delle civiltà greca e romana con uno "sguardo folklorico" attento a quei tratti popolari di cui anche i più idealizzati classici sono permeati. Per metterli in luce, e interpretarli, è partito dall'ipotesi che la forza della tradizione culturale, di generazione in generazione, abbia potuto conservarli, almeno nella memoria, in comunità agropastorali di antichissime origini che ancor oggi si possono trovare nel Mezzogiorno. Un'ipotesi verificata sul campo, coniugando filologia classica ed etnologia, in decine e decine di

Domenica 26 giugno

interviste tra i contadini dell'Aspromonte e i pastori abruzzesi, tra gli allevatori salentini o i caprai dei Nebrodi...

Ore 17.30 VILLA COMUNALE Narrativa / Letture ad alta voce.

Favole e racconti vecchi e nuovi prendono vita, per il divertimento di chi legge e di chi ascolta, non solo i più piccoli. A cura di e con **Saremo Alberi Libreria**.

Ore 17.30 ARCO CATALANO Graphic & Novel / Vite in 12 vignette: storie enormi in spazi strettissimi. Incontro-laboratorio in due giornate con **Federico Appel**, autore e illustratore di *Pesi massimi* (SinnoS) e *Zumbi l'immortale* (SinnoS). Presenta **Renato De Rosa**. Seconda giornata (fascia dai dieci anni in su).

Due libri molto diversi che seguono però un filone comune: Zumbi è un eroe immaginario, i protagonisti di *Pesi massimi* sono reali ma tutti sono eroi di vita e dello sport. Le difficoltà che incontrano sono in qualche modo le stesse, e ognuno di loro farà scelte difficili per poter raggiungere i propri obiettivi. Ma come si raccontano storie così? Qual è il segreto per condensare in poche vignette un'intera vita di esperienze? Una storia potrebbe essere semplice da raccontare, ma disegnarla è tutta un'altra cosa. Insieme a Federico Appel i fumetti prendono forma.

Ore 18.30 SALA PASOLINI Un antidoto all'umanità molesta. Incontro con **Fulvio Scaparro**, autore di *L'antispocchia. Come ho imparato a difendermi dagli arroganti* (Bompiani). Conduce **Francesca Salemmè**.

Fulvio Scaparro, psicoterapeuta tra i più stimati d'Italia, non sopporta la spocchia: "l'atteggiamento di superiorità sprezzante, tanto più insopportabile in quanto implica appunto disprezzo e svalutazione dell'interlocutore". Sa che in fondo è un bluff per non svelare agli altri le proprie debolezze. Ma è quel tocco di disprezzo che proprio non gli va giù. La vita è già piena di lievi e grandi difficoltà, assurdo aggiungervi una ulteriore dose di dispiaceri: piccole prepotenze e abusi, furbizie, dispetti, invidie, cafonerie, manie di grandezza e ruffianerie che ci avvelenano l'esistenza e c'insidiano la salute. Con scrittura lieve e divertente, Scaparro ci regala una guida per sopravvivere ai seccatori che ogni giorno assiedono la nostra pazienza.

Ore 18.30 TEMPIO DI POMONA Il mondo segreto dei nostri genitori. Conversazione con **Peter Schneider**, autore di *Gli amori di mia madre* (L'Orma). Con l'autore, **Maria Carmen Morese** e **Lucia Perrone Capano**.

Che ne facciamo delle lettere d'amore dei nostri genitori? Di quelle parole che potrebbero stupirci e farci male rivelandoci persone diverse da quelle che abbiamo conosciuto? Un'amica consiglia a Schneider di buttarle nell'acqua e lasciare che l'inchiostro si sciolga cancellando per sempre le confessioni che contengono. Soluzione forse saggia, ma che non vale per le lettere della madre ereditate dallo scrittore, tutte vergate a matita. Non resta che affrontarle, pur sapendo che questa scelta lo riporterà al

Domenica 26 giugno

tempo della guerra, mostrandogli ciò che allora non poteva capire. Scoprirà una donna giovane, passionale, emancipata, divisa tra gli obblighi familiari e il desiderio di realizzarsi attraverso l'arte e l'amore. Un libro che sfida le convenzioni del *memoir* e colpisce per forza e originalità. L'opera di uno dei maggiori scrittori di Germania, celebre per il suo ruolo nel Sessantotto berlinese.

Ore 19 CORTILE DELLA FONDAZIONE CARISAL Largo al giallo / Milano da naufragare. Incontro con **Rosanna Rubino**, autrice di *Il sesto giorno* (Fazi). Presenta **Marcello Napoli**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Ronnie Rosso, già orfano in un villaggio del Niger, ha inventato una piattaforma digitale di audio sharing con sede a Milano che compete coi giganti della Silicon Valley. Mentre in Italia, in un clima da ultima spiaggia, infuria la "protesta dei porcelli" contro governo, Bce, Ue e centrali finanziarie, lui è ritenuto la più fondata speranza che il paese ha di salvarsi. Nei sei giorni che precedono la quotazione in borsa della sua società, si riannodano i fili segreti della sua vita, e si delinea il quadro (poco rassicurante) di una società e dei suoi protagonisti in un futuro possibile.

Ore 19 ARCO CATALANO Viaggi nel tempo. Incontro con **Massimo De Nardo**, autore di *Maffin* (Rrose Selavy). Evento animato da **Saremo Alberi** (fascia dai dieci anni in su).

Martino Torren, detto Maffin è un ragazzino speciale, un eroe del suo tempo, ma non in generale, proprio del suo tempo, o perlomeno di quello segnato dall'orologio che gli è stato affidato. Maffin infatti è il temporaneo custode di un orologio specialissimo, in grado di scombussoolare il prima e il dopo, il quando e il come...

Ore 19.30 TEMPIO DI POMONA Incredibile ma non troppo. Incontro con **Marcello Sorgi**, autore di *Colosseo vendesi* (Bompiani). Conduce **Alberto Tristano**.

Primavera 2017: c'è da ridurre il debito pubblico e, per quanto incredibile, l'ipotesi avanzata da un economista dal nome rivelatore, Ermanno Buio, sulla prima pagina di un quotidiano romano in crisi prende corpo grazie alla combinazione di vari fattori. Il Governo dei Ragazzi è caduto dopo che il suo Capo ha perso le elezioni, al suo posto è arrivato un Successore privo di scrupoli, pronto a tutto pur di salvare l'Italia dal default. "Il Vento", diretto dallo stravagante cronista di nera Dino Bricco, si trova così al centro di una vicenda internazionale in cui i mercati, il "Financial Times" e il "Wall Street Journal", premono perché l'Italia risani al più presto il suo bilancio. Spunta a sorpresa lo sceicco Ibn Al Taib che vuole togliersi lo sfizio di comprare il monumento più famoso nel mondo, per smontarlo e portarselo a casa. Nei palazzi della politica cresce l'opposizione al folle piano, ma il Successore non molla... Il primo romanzo di un famoso giornalista, già direttore de "La Stampa".

Ore 20 ARCO CATALANO Amiche di guerra. Incontro con **Elisabetta Rasy**, autrice di *Le regole del fuoco* (Rizzoli).

Domenica 26 giugno

Conduce **Antonella Cilento**.

Una storia d'amore nell'inferno di un ospedale sul Carso nel 1917. Vi lavorano come infermiere Maria Rosa ed Eugenia: seria ed esperta la seconda, che viene da Como ed è molto motivata; di famiglia borghese e napoletana la prima, giunta al fronte più che altro per sfuggire al suo ambiente fatuo. Rasy racconta l'orrore quotidiano dell'ospedale; ma in quell'inferno segue anche il rapporto tra Eugenia e Maria Rosa che, dopo le iniziali diffidenze, si fortifica e diventa, quasi per un destino inevitabile, un vero e profondo rapporto d'amore, tanto che la situazione estrema in cui si trovano le due giovani donne diventa quasi un tempo sospeso e una benedizione...

Ore 21 LARGO BARBUTI Concerto "Neapolitan Shakespeare": 17 sonetti del Bardo musicati e tradotti in napoletano da **Gianni Lamagna**.

Napoli incontra Londra all'insegna di un esperimento artistico che riguarda la musica e l'amore, quell'amore che Shakespeare ha saputo cantare nei suoi sonetti, mettendo a nudo i segreti e le pieghe dell'anima, e parlando agli uomini di ogni luogo e di ogni tempo. Gianni Lamagna, un musicista la cui storia si intreccia con quella dei più importanti progetti di Roberto De Simone, da *La Gatta Cenerentola* agli allestimenti del teatro d'opera, trasfonde in questo lavoro anni di esperienza professionale e fa incontrare la musica del '700 con la tradizione popolare, il country, la musica irlandese, i Beatles, la tradizione bandistica, la musica brasiliana. Ne nasce un sapiente impasto di tradizioni culturali e atmosfere di grande suggestione. Con Lamagna, un nutrito ensemble. Voci: Gianni Lamagna, Piera Lombardi, Alessio Arena, Mamme di Sisina. Musicisti: Arcangelo Michele Caso (violoncello), Alessandro de Carolis (flauti), Gianluca Falasca (violino), Giosi Cincotti (pianoforte), Michele de Martino (mandolino), Paolo Propoli (chitarre), Vincenzo Lamagna (contrabbasso), Mario Ciro Sorrentino (tromba e trombone barocco), Luigi Petronne (clarinetto), Cira Romano (arpa).

Ore 22.30 LARGO BARBUTI Largo al giallo / Ricciardi a Salerno. Conversazione con **Maurizio de Giovanni**, autore di *Serenata senza nome. Notturmo per il commissario Ricciardi* (Einaudi). Conduce **Luca Covi**. A cura dell'Associazione **Porto delle Nebbie**.

Un appuntamento, quello con Maurizio de Giovanni, quasi canonico per Salerno Letteratura. Quest'anno lo scrittore presenta, in anteprima assoluta, *Serenata senza nome - Notturmo per il commissario Ricciardi*, il nono romanzo della serie. E racconterà di un ragazzo che parte e che ritorna, senza essersene mai andato; di una canzone dolce e disperata, cantata in una notte di pioggia che sembra non finire mai; del sangue e della morte, e dell'amore e della vita; della solitudine e di una finestra che non si apre, ma che non si chiuderà mai. Il commissario, Maione, Bambinella e tutti gli altri, col loro autore, felici di essere di nuovo a Salerno per battezzare una nuova storia da vivere insieme.

Bookcrossing

Liberate i vostri libri!

A partire dal 6 giugno sarà possibile consegnare presso gli **infopoint** del Festival tutti quei libri che vi hanno emozionato e che non vedete l'ora di condividere con altri. Tutti i libri raccolti saranno etichettati e identificati con un codice bookcrossing e verranno disposti su un apposito scaffale a **Palazzo Fruscione** da cui, a partire dal **23 giugno**, sarà possibile prelevare i libri. L'iniziativa è a cura di **Rosanna Belladonna, Valentina Dodge e Helen Pearce**.

Cambi di programma

I cambiamenti saranno comunicati sul sito **www.salernoletteratura.it**, su **FestivApp** e con appositi avvisi nei luoghi del festival.

App salernoletteratura

Salerno **FestivApp** è l'App ufficiale del Festival Salerno Letteratura, Android e IOS, attraverso cui potrai essere sempre aggiornato sul programma, sugli eventi in corso, e raggiungere facilmente tutti i luoghi del Festival. Cercala su Google Play e AppStore o trova il link su www.salernoletteratura.it

Immagini del festival

La documentazione fotografica degli eventi è curata dai fotografi dell'Associazione **Colori Mediterranei** con il coordinamento di **Michele Calocero**

Summer School

La Summer School è un ciclo di incontri dedicati alla scrittura creativa e giornalistica ed è riservata agli iscritti. Il pubblico del Festival potrà partecipare fino ad esaurimento posti.

Bar del Festival

Fra un evento e l'altro, il pubblico del Festival potrà usufruire dei **punti di ristoro** allestiti in due delle location più importanti della quarta edizione: **Palazzo Fruscione** e la **Sala Pasolini** (a cura di **Cibarti**). Qui, dalle 10 alle 22, ci si potrà concedere una pausa in compagnia degli altri frequentatori di Salerno Letteratura, scambiare con loro commenti ed opinioni e fare il punto sugli eventi da seguire in giornata. Fra una degustazione di vini e deliziose birre artigianali, potrebbe anche spuntare qualche autore ospite del Festival! Durante gli eventi serali organizzati a **Largo Barbuti**, inoltre, sarà allestito un chiosco che servirà birre artigianali e panini gourmet.

Cortesie per gli ospiti

In tutte le location, ad ogni ora, ci sarà sempre una scorta gratuita di **acqua Santo Stefano** a disposizione del pubblico, mentre a Palazzo Fruscione si potranno degustare le tisane offerte da **Aboca**.

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare per la concessione dei prestigiosi spazi della città il **Comune di Salerno**, la **Provincia di Salerno**, l'**Arcidiocesi di Salerno**, la **Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana**. Grazie anche a tutti coloro che ci hanno aiutato con il loro personale contributo. Grazie agli Istituti Superiori di Salerno e provincia (**Liceo scientifico Da Procida**, **Liceo scientifico Genovesi-Da Vinci**, **Liceo scientifico Severi**, **Liceo classico Tasso**, **Liceo classico De Sanctis**, **Liceo artistico Sabatini-Menna**, **Liceo Regina Margherita**, **Liceo Alfano I**, **Istituto Publio Virgilio Marone**) che hanno attivamente collaborato al progetto della Summer School. Grazie all'Istituto **S. Caterina da Siena-Amendola** per la collaborazione riguardante l'accoglienza degli ospiti a Palazzo Fruscione.

Un ringraziamento particolare ai meravigliosi volontari per l'entusiasmo e la loro dedizione.

Librerie del festival



Con il Patrocinio di



Sponsor Principali



Con il Sostegno di



Sponsor Evento

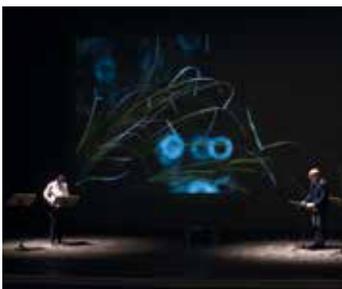


Sponsor Tecnici



Collaborazioni / Media Partner





Martedì 21
Ore 22 ATRIO DEL DUOMO
Trotula Quasi Magistra.
Pag. 27 del programma.
€ 7,00



Mercoledì 22
Ore 22,30 ATRIO DEL DUOMO
Illiade, di e con Gianluigi Tosto.
Pag. 34 del programma.
€ 12,00



Giovedì 23
Ore 22 SALA PASOLINI
Sei vite ancora. Reading di
Luigi Lo Cascio.
Pag. 39 del programma.
€ 10,00

foto di Antonio Carloni



Venerdì 24
Ore 24 SALA PASOLINI
Picaresca, ovvero *Don*
Chisciotte a Napoli.
Pag. 44 del programma.
€ 7,00

illustrazione tratta dal Portale *Cultura*



Sabato 25
Ore 24 SALA PASOLINI
Jazz e letteratura sincopata,
con il Jazztales Sextet.
€ 10,00
Pag. 48 del programma.



Domenica 26
Ore 21 LARGO BARBUTI
Concerto *Neapolitan*
Shakespeare.
Pag. 53 del programma.
€ 15,00

Per alcuni degli eventi spettacolari in programma sarà necessaria la **prenotazione** con l'**acquisto di un biglietto** disponibile all'**infopoint** ubicato al **Tempio di Pomona**.

Il ricavato sarà destinato alla campagna di autofinanziamento del festival "**Io Sostengo**" e al **restauro dell'organo del Duomo di Salerno**.



Tutti possono aiutare Salerno Letteratura a portare avanti i suoi progetti. Potete partecipare alla campagna di raccolta fondi "**io sostengo**" donando un piccolo contributo in denaro e partecipando, durante tutto l'anno, alle attività del Circolo dei Lettori.

- Vai al sito **www.salernoletteratura.it**
- Clicca sul simpatico bottone giallo "**io sostengo**"
- Contribuisci con la tua donazione a dare continuità al festival.

salerno  **letteratura**


Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video.

Merchandising

Puoi acquistare i gadget griffati Salerno Letteratura presso gli infopoint del festival.



Segnalibro Segnalice



T-Shirt bambino



T-Shirt nera adulti



T-Shirt bianca adulti



Grebiule adulto



Grebiule baby con cappello



Tacchino per autografi



Matita con gommino



Ventaglio giallo



nove giorni di libri, dibattiti,
arte e musica nei luoghi
più suggestivi del centro
storico di Salerno



www.salernoletteratura.it
info@salernoletteratura.it

Hashtag ufficiale
#SalernoLetteratura16

segnalice

